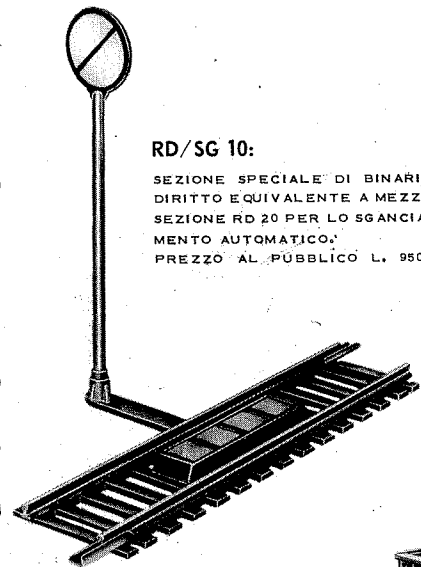


FEBBRAIO 1955 · ANNO I° · N°6 · L.150

h o
Rivarossi

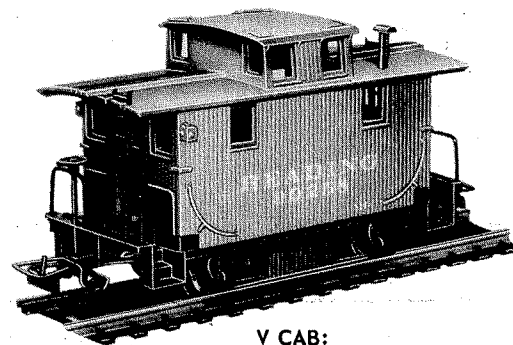
RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO

Ogni rivista HO contiene
una costruzione per plastico



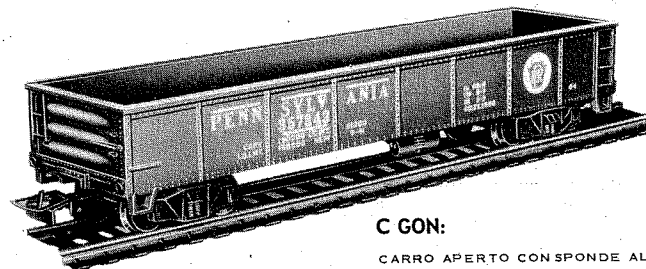
RD/SG 10:

SEZIONE SPECIALE DI BINARIO
DIRITTO EQUIVALENTE A MEZZA
SEZIONE RD 20 PER LO SGANCIA-
MENTO AUTOMATICO.
PREZZO AL PUBBLICO L. 950.



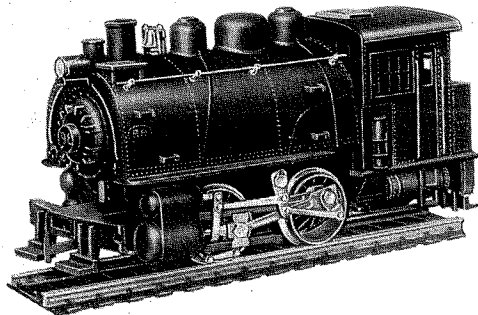
V CAB:

VAGONE DI CODA TIPO CABOOSE
DEI TRENI MERCI AMERICANI.
LUNGHEZZA: CM. 10. PREZZO AL
PUBBLICO: L. 800.



C GON:

CARRO APERTO CONSISTENTE AL-
TE MONTATO SU CARRELLI MOL-
LEGGIATI DEL TIPO «GONDOLA»
AMERICANO LUNGHEZZA: CM. 15,5.
PREZZO AL PUBBLICO: L. 990.



L B&O/R:

LOCOMOTIVA DA MANOVRA A
DUE ASSI (NUOVA EDIZIONE) CON
MOTORE MONTATO SU CUSCINET-
TI A SFERE E TRASMISSIONE A
VITE SENZA FINE. BIELLISI IN-
TERAMENTE FUNZIONANTI. IL-
LUMINAZIONE ANTERIORE.
PREZZO AL PUBBLICO L. 3.800.-

*Questi prodotti sono ora in vendita
nei migliori negozi di giocattoli*

Rivarossi





Mastro Geppetto

di
SCAGLIA & FIGLIO

**GIOCHI E
GIOCATTOLI**

MODELLISMO

MILANO
CORSO MATTEOTTI, 14
TELEF. 79.12.12

AVIOMINIMA
COS. MO.

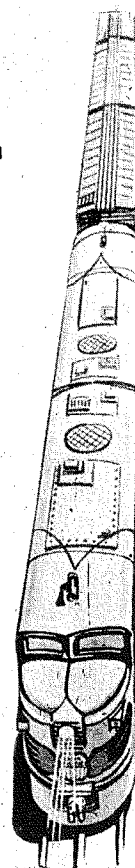
COSTRUZIONI MODELLISTICHE
ROMA - VIA S. BASILIO 49 A

NOVITA' PER I MODELLISTI FERROVIARI
LISTELLI PROFILATI IN BOSSO
LUNGHEZZA CM. 50
NELLE SEZIONI E MISURE:

L	MM. 1,5x1,5	2x2	3x3	3x4	CAD.	£. 80
T	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
E	1,5x2	2x3	3x4		"	£. 80
I	1x1,5	1,5x2	2x3	3x4	"	£. 80
	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
	1,5x1,5	2x2	3x3		"	£. 100
	1,5x2	2x3	3x4		"	£. 100

AVIOMINIMA

LA PIU' ATTREZZATA ORGANIZ-
ZAZIONE PER IL MODELLISMO
PUO' SPEDIRVI QUALUNQUE CO-
SA DESIDERIATE.

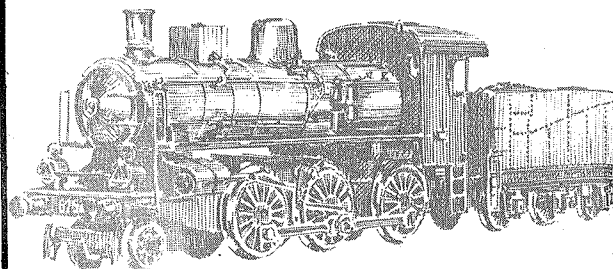


Zambelli

Via Pier della Francesca, 13
Milano Nord

Zambelli

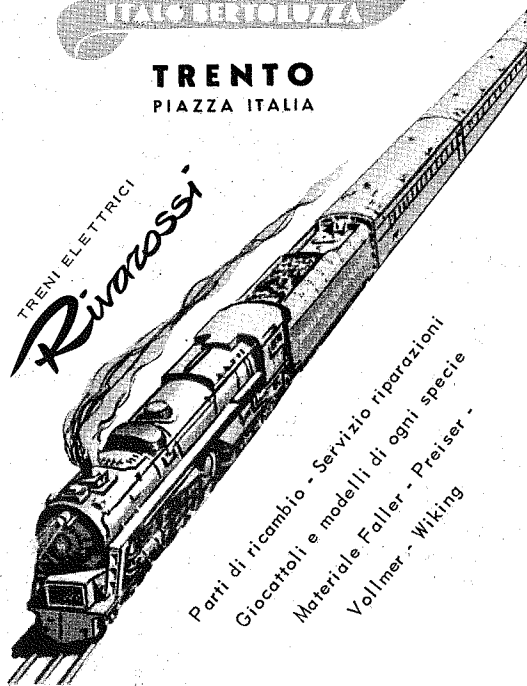
**TRENI
ELETTRICI
E
MODELLISMO**



Italo
ITALO-BERIO/TA

TRENTO
PIAZZA ITALIA

TRENI ELETTRICI
Rivarossi



Parti di ricambio - Servizio riparazioni
Giochi e modelli di ogni specie
Materiale Falter - Preiser -
Vollmer - Wiking

HOBBY
LAND

dei
Fratelli
MONTANARI

SOTTOPASSAGGIO
VIA RIZZOLI BOLOGNA TEL. 275664

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO
DI MATERIALE E PEZZI DI
RICAMBIO

Rivarossi

il negozio specializzato nel MODELLISMO

- FERROVIARIO
 - AEREO
 - NAVALE
- GIOCATTOLI SCIENTIFICI

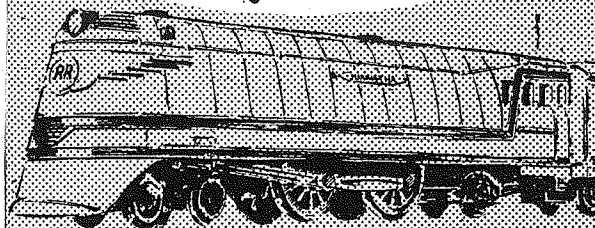
SERVIZI ASSISTENZA TECNICA
E CONSULENZA GRATUITI

LA CASA DEL GIOCATTOLO

Bolla
di P. BOLLA

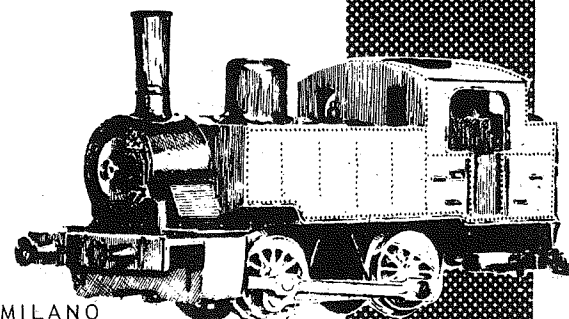
VIA MANNO 53
CAGLIARI

TUTTO
PER
IL MODELLISMO



fochimodels DI FOCHI
RICHIEDETE IL NOSTRO CATALOGO A L. 200.

Tutto per l'Aeromodellismo - Automodel-
lismo - Navimodellismo - Fermodellismo -
Scatole di montaggio - Accessori e mate-
riale per la loro costru-
zione - Motori nazionali
ed esteri: Diesel - Glow
Plug - Jetex - Reattori -
Radiocomandati - Parti
staccate ed accessori
vari.
Assistenza e riparazio-
ni in genere.



MILANO
Corso Buenos Aires, 64-tel. 221.875

treni elettrici
"Rivarossi"



T. Ciccolella & Figlio
Regali

Via S. Caterina a Chiaia, 16
Piazza Vanvitelli, 27

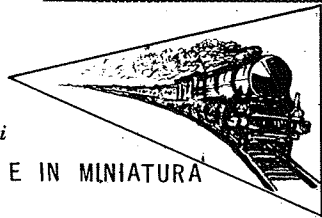
NAPOLI

Telef. 390963
374687

PARTI DI RICAMBIO
SERVIZIO ASSISTENZA
ACCESSORI
FALLER
PREISER
VOLLMER

ITALMODEL

Rivista bimestrale di
FERROVIE REALI E IN MINITURA



Un numero L. 300.-
Abbonamento annuo « 1.600.-
decorrente dal Gennaio d'ogni anno.

Richieste alla Direzione

VIA CAFFARO 19 - GENOVA

Tutto per l'aeromodellismo

Automodellismo

Navimodellismo

G. TORTALLA Succ. Milanese

Via di Nanni 118 / 120
Tel. 380.663

TORINO

Articoli sportivi
Giocattoli nazionali ed esteri
Assistenza e riparazioni in genere



LA MODELLISTICA

MILANO - P.ZZA XXV APRILE 1 ☎ 666195 • di A. Cattaneo

Vendite anche per corrispondenza

GIOCATTOLI e MATERIALI INERENTI
ALLA COSTRUZIONE IN MINITURA
DI GIOCATTOLI MECCANICI

FANTASYLAND

© WALT DISNEY
PRODUCTIONS

VIA SANTA TERESA 6 TORINO TELEFONO 547903

GIOCATTOLI e MODELLISMO DELLE MIGLIORI MARCHE DI TUTTO IL MONDO

COSTRUZIONE PLASTICI
COMPLETO ASSORTIMENTO

Rivarossi

WIKING

Revell

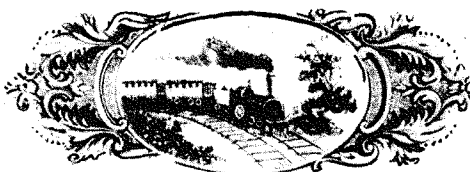
FALLER

VOLLMER

PREISER

CIPICIANI

PERUGIA - VIA ALESSI 12



VASTO ASSORTIMENTO TRENI ELETTRICI

Rivarossi

PARTI DI RICAMBIO
PEZZI STACCATI
PER MODELLISTI

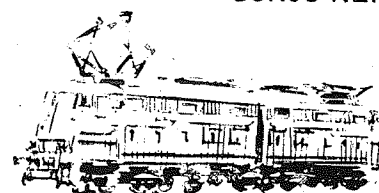
MATERIALI
AERO-NAVIMODELLISTICI
NAZIONALI ED ESTERI

Servizio riparazioni ed assistenza tecnica

CARTOLERIA

MARANI

CORSO REPUBBLICA N° 15 VENTIMIGLIA. Tel. 31216



Rivarossi

FALLER

PREISER

REVELL

WIKING

VOLLMER

Laboratorio attrezzato

REARADIO

DI GRAZIOSI ALIMENA
VIA D. CHIESA 1/A ANCONA
Tel. 28879

VASTO ASSORTIMENTO TRENI "HO"

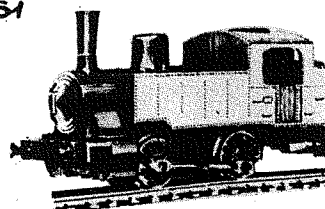
Rivarossi

WIKING

FALLER

VOLLMER

Parti di ricambio - accurate riparazioni
consulenza tecnica nella costruzione di plastici



ROMA

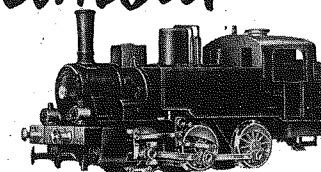


VIA APPIA NUOVA n° 146 - TEL. 751.038

"Casa mia" di U. Battista

Rivarossi

VASTO ASSORTIMENTO



Gasperini

GIOCATTOLI
ASSORTIMENTO
MATERIALE HO

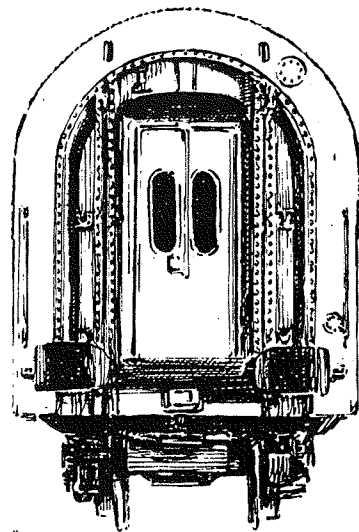
TRENI *Rivarossi*

COSTRUZIONE
PLASTICI
GIOCATTOLE DI
TUTTI I TIPI

BOLOGNA
VIA FARINI 2
TEL. 35217

GIORNI
ROMA Via Marcantonio Colonna, 34 - Tel. 350.929
Corso Vittorio Emanuele, 201 - Tel. 559.497

TRENI ELETTRICI



Rivarossi

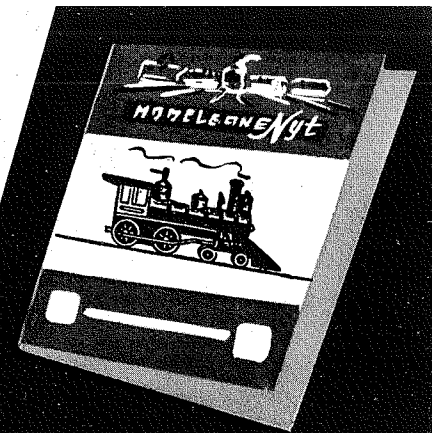
TRENI ELETTRICI - ACCESSORI PER PLASTICI
ASSISTENZA TECNICA
COSTRUZIONI MODELLI IN PLASTICA
DI AEREI - NAVI - CASSETTE
GIOCATTOLE NAZIONALI ED ESTERI

gozzati
VIA CESARE CORRENTI, 21
MILANO

TRENI ELETTRICI *Rivarossi*



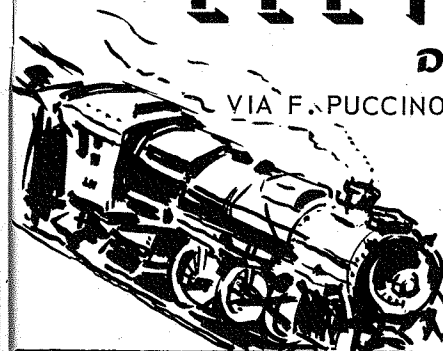
L'INTERESSANTE RIVISTA
Modelbane *nyt*
DI MODELLISMO FERROVIARIO
DANESE
Kongevejm 128 Virum (Danimarca)



ELETTORADIO

Ditta Orlandi Ved. Giardi

VIA F. PUCCINOTTI 29 R - FIRENZE - TELEFONO 480510



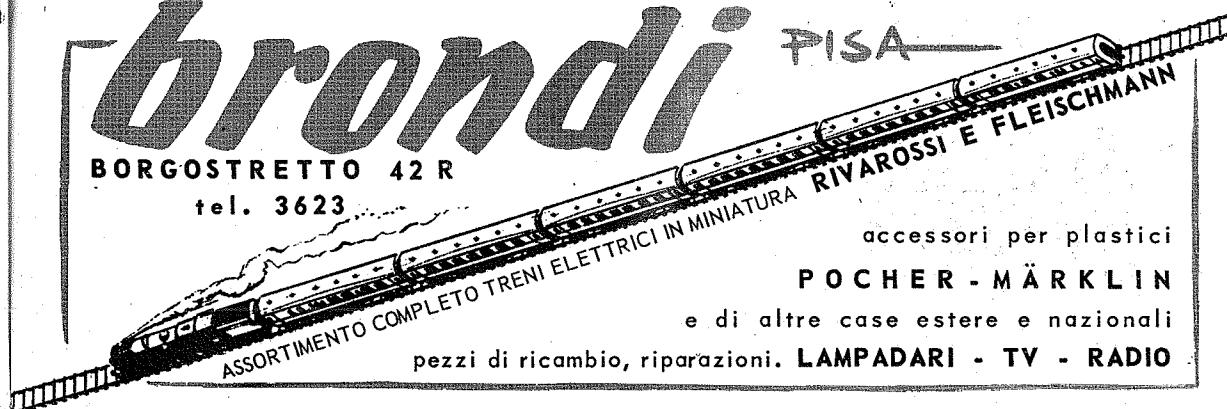
TRENI ELETTRICI RIVAROSSİ
(richiedeteci preventivi e consigli
per la costruzione di plastici)

RADIO - MATERIALE ELETTRICO - ELETTRODOMESTICI - FRIGORIFERI

brondi

PISA

BORGOSTRETTO 42 R
tel. 3623



accessori per plastici

POCHER - MÄRKLIN

e di altre case estere e nazionali

pezzi di ricambio, riparazioni. LAMPADARI - TV - RADIO

GIUSEPPE VESPIGNANI

VIA FILLUNGO, 71

FABBRICA DI APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO ELETTRICO
IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE - IMPIANTI INDUSTRIALI - RADIOFONIA - TV
CASA FONDATA NEL 1898

TRENI ELETTRICI

parti staccate e accessori

RIPARAZIONI E CONSULENZA ELETTROFERMODELLISTICA

TROMBY

treni
elettrici
aeromodelli
plastici
giocattoli

udine
galleria
s. francesco
tel.
55944

Rivarossi
FALLER
VOLLMER
REVELL

i più bei modelli

le migliori marche

DITTA
DIANA
P.za Duomo - tel. 59.92
COMO

TRENI ELETTRICI
RIVAROSSİ

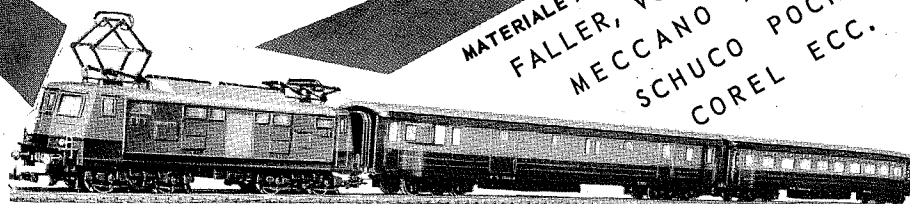


IL PIU' VASTO
E COMPLETO
ASSORTIMENTO
DI GIOCATTOLI
E ARTICOLI REGALO
MECCANO e ACCESSORI

"casa dei balocchi"

FIRENZE - VIA PANZANI 61/r - TEL. 22264

DITTA SPECIALIZZATA PER
AEREO - AUTO - FERMODELLISMO

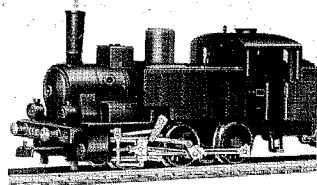


TRENI ELETTRICI
RIVAROSSİ
MÄRKLIN
FLEISCHMANN
ECC.

MATERIALE MODELLISTICO DI TUTTE LE CASE
FALLER, VOLLMER, PREISER
MECCANO MERCURY
SCHUCO POCHER
COREL ECC.

Ditta **F.lli SALVI**

DAI FRATELLI SALVI IN VIA CAVOUR 20 - ASTI



TROVERETE IL COMPLETO ASSORTIMENTO DELLE
FERROVIE RIVAROSSİ - MÄRKLIN - ELETTRICI

e quanto occorre al più esigente plasticista

PRODOTTI: FALLER - PREISER - WIKING - VOLLMER - KINDLER - U BRIEL HOFMANN

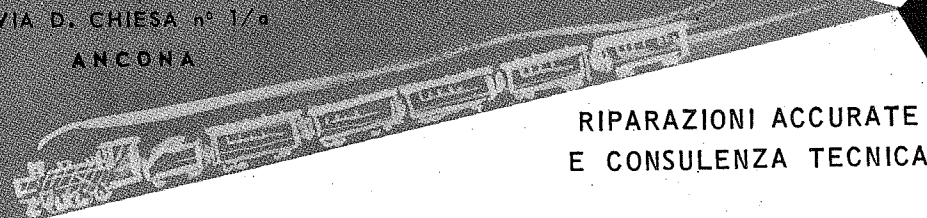
troverete inoltre veri modelli di macchine a vapore di costruzione propria e

..... GIOCATTOLI. GIOCATTOLI. GIOCATTOLI.

G. Graziosi Alimena

VIA D. CHIESA n° 1/a
ANCONA

VASTO ASSORTIMENTO
TRENI ELETTRICI
HO RIVAROSSİ



RIPARAZIONI ACCURATE
E CONSULENZA TECNICA

CHIEDERE PREVENTIVI PER COSTRUZIONE PLASTICI

RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO

a cura dei tecnici della Rivarossi
consulenza artistica A. Dalla Costa



EDITORIALE

Terminati gli articoli sulla costruzione di un plastico, iniziamo con questo numero una nuova serie riguardante alcune realizzazioni fermodellistiche un po' piu' complesse.

Dato che per ovvie ragioni, non ripeteremo la trattazione di quei procedimenti che furono a suo tempo descritti, preghiamo i lettori che gia' non abbiano i numeri dall'uno al cinque di questa rivista, di volerseli procurare richiedendoli al loro abituale fornitore.

Pure con questo numero, iniziamo la pubblicazione di articoli con la descrizione di ferrovie vere, cominciando con la serie sulle ferrovie della Valle Brembana e Seriana e se, come speriamo, riscuoteranno l'interesse dei molti amici fermodellisti, contiamo di pubblicarne in seguito altri dello stesso genere.

La costruzione in cartoncino e' stata realizzata in modo diverso dal solito: cosa ne pensate?

Vi preghiamo percio' di esprimerci liberamente il vostro giudizio nonche' i vostri desideri; questa e' la vostra rivista, deve piacere a voi.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuo per 6 numeri pubblicati bimestralmente L. 800. Estero L. 1000 da mandare direttamente a noi o da versare sul C.C. postale 18/6801. Numeri singoli L. 150. Estero L. 200. Potranno essere richiesti presso i migliori negozi del ramo od a noi direttamente inviandoci L.150.

IN QUESTO NUMERO

Costruzioni in cartoncino	pag.10
Schemi di tracciati	" 12
Ferrovie della Val Brembana	" 14
Disegni di un vagone ristorante	" 18
Una tavola di costruzione	" 20
Studiamo un tracciato	" 24
Mondo modellistico	" 26
Elettricità	" 28
Vetrina delle novita'	" 29
Vagone postale	" 30
Flash (Concorso fotografico)	" 31
Un deposito di locomotive	" 32
Dove comprare	" 39

In copertina:

Il vecchio tram a vapore 'Milano - Magenta' soprannominato 'Gamba de legni'.

NEL PROSSIMO NUMERO

Un'altra tavola costruttiva
Seguito di alcune rubriche
e inizio della trattazione
di nuovi argomenti
Nuovi schemi di tracciati

Costruzioni in cartoncino

Dettagli per la costruzione del modello n.106:

La costruzione n. 6 che presentiamo sul solito foglio centrale, si distacca dalle precedenti per i metodi costruttivi da usare e richiede pertanto due parole di spiegazione.

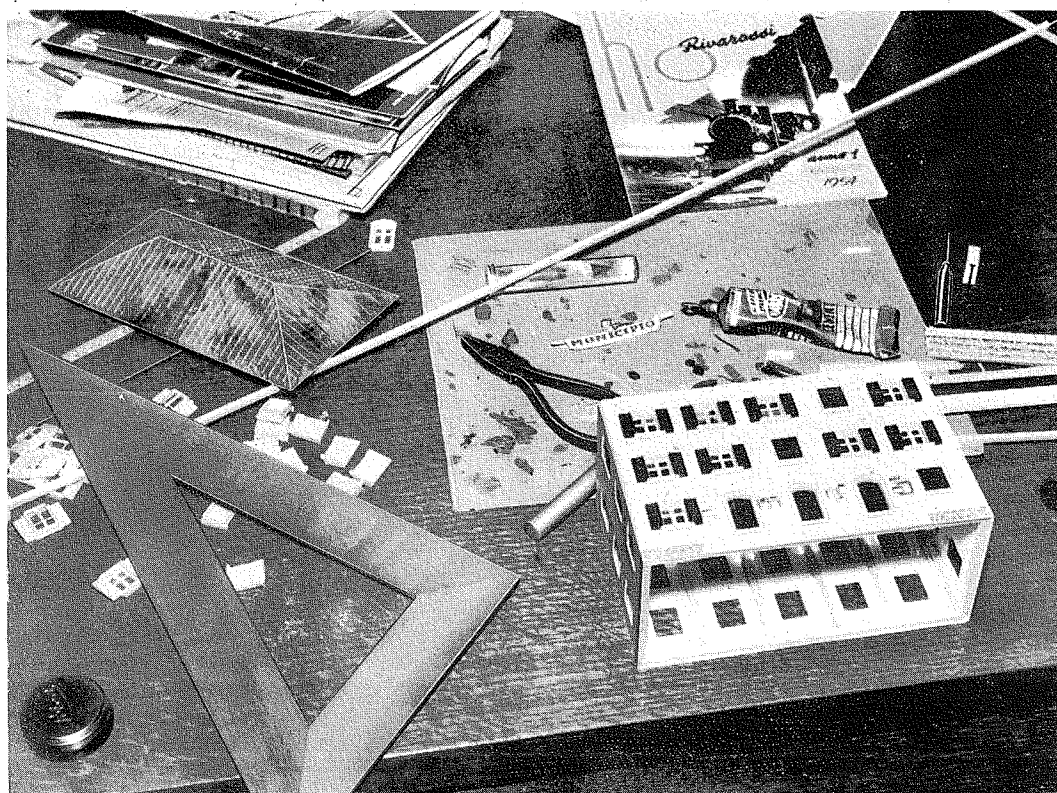
Onde ottenere un fabbricato di proporzioni rispettabili, come deve essere un Municipio, abbiamo sfruttato il foglio quasi interamente, per realizzare i muri perimetrali.

E il tetto allora come si potrà fare? Se non volete andare incontro a spese anche modeste potrete farlo a terrazza usando un foglio di cartone, verniciato in grigio; ma per ottenere un fabbricato veramente bello vi consigliamo l'uso del tetto in plastica SFN 915 che abbiamo recentemente messo in vendi-

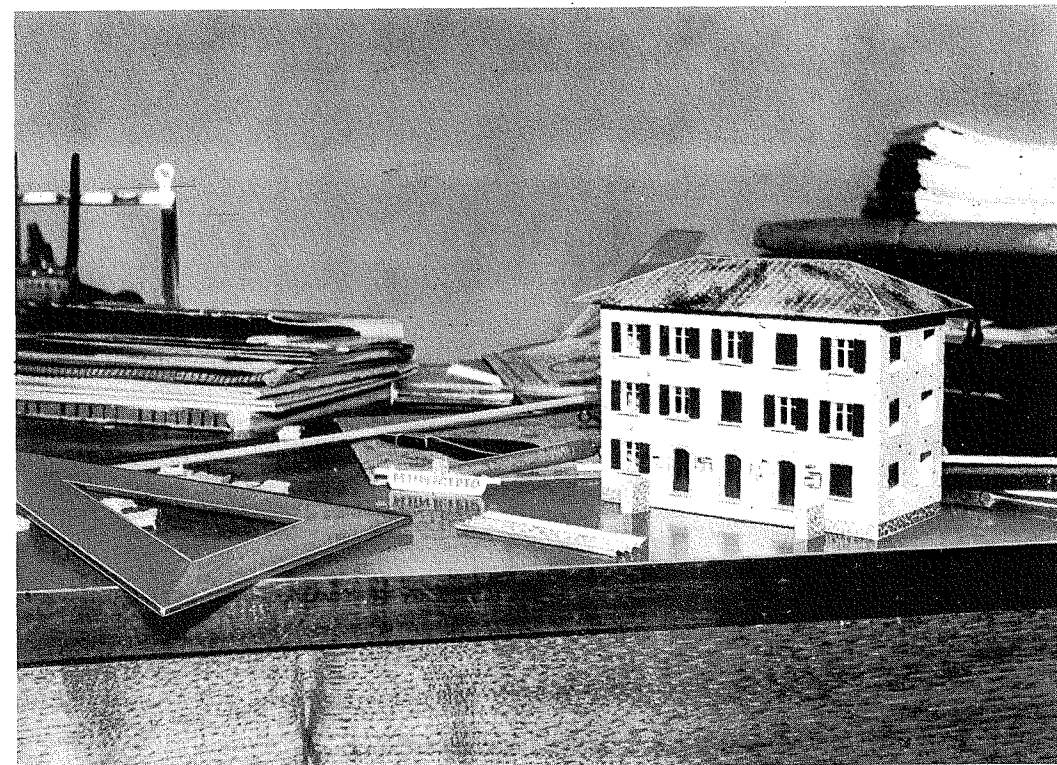
ta e che si adatta perfettamente a questo fabbricato.

La costruzione dei muri e della scalinata va eseguita con i soliti sistemi già descritti nei numeri precedenti: unica differenza, sta nel fatto che, per accontentare le richieste dei molti che si servono di queste costruzioni per i loro plastici, le finestre e le porte sono state disegnate per essere ritagliate. Anche qui la rifinitura potrà essere eseguita in due modi:

1 - incollando all'interno delle aperture dei pezzetti di rodovetro o di celluloidi trasparenti su cui siano disegnati con inchiostro di china i serramenti, come già descritto nell'ultimo articolo di questa



Si notino le finestre applicate e già verniciate. Altre ancora da verniciare sono sul tavolo.



Il tetto è già montato. Mancano ancora alcune finestre, la scritta e la scalinata anteriore.

serie.

2 - meglio ancora, usando le nuove finestre aperte e chiuse e le nuove porte in plastica, (SFN 909 - 908 - 911) recentemente poste in commercio e che si adattano perfettamente alle aperture praticate nei muri di questo fabbricato.

Per ottenere un effetto del massimo realismo sarà bene verniciare di bruno o di verde le imposte e le porte, lasciando gli stipiti nel colore naturale bianco in cui sono stampati.

A questo scopo vanno usate le nostre vernici speciali per materie plastiche e un pennello sottile del numero uno.

Il fabbricato potrà essere ulteriormente abbellito fissandolo su di un rettangolo di legno di balsa o di compensato leggermente

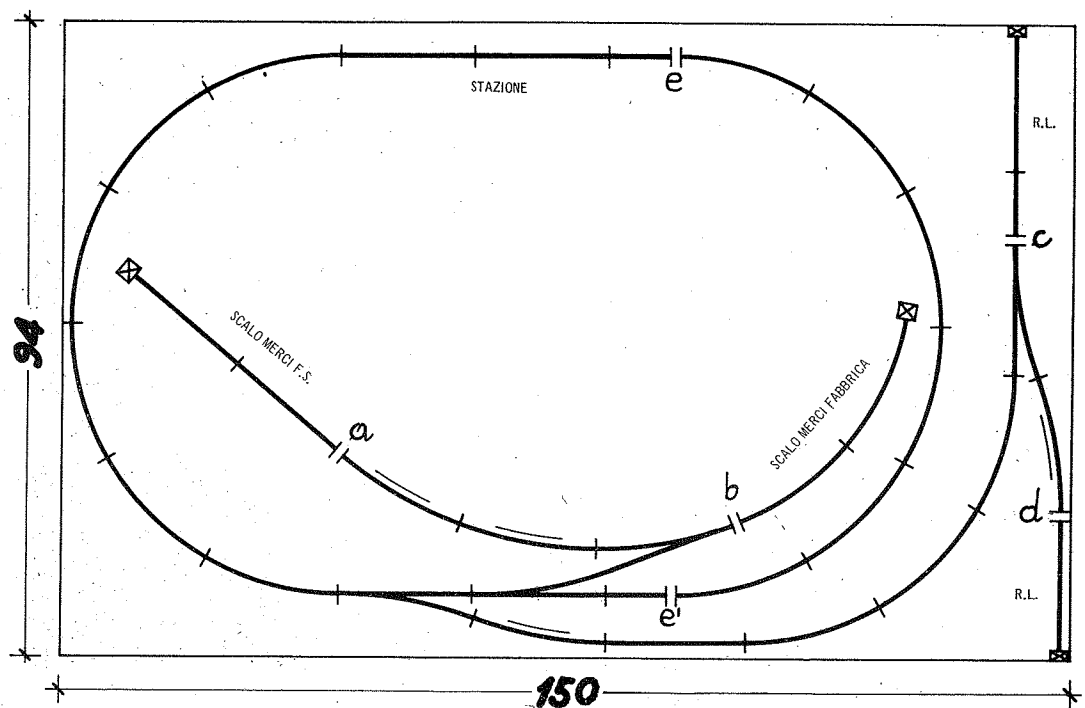
più grande del fabbricato stesso, che potrà rappresentare, se verniciato a dovere, il marciapiede che corre torno, torno. Oppure usando una base più grande ancora, con delle staccionate, dell'erba di vari colori e delle panchine si potrà creare attorno al Municipio un grazioso e realistico giardino pubblico. Le foto che pubblichiamo saranno certo di utile chiarimento a queste poche righe di descrizione.

Ecco pertanto i prezzi al pubblico dei vari accessori in materia plastica usati per questa costruzione.

SFN 915 - tetto 4 falde - 185x95 mm.	L. 310.- cad.
SFN 911 - finestra chiusa	L. 15.- "
SFN 908 - finestra aperta	L. 15.- "
SFN 909 - porta	L. 15.- "

SCHEMI di TRACCIATI

Un plastico . . . minimo



Il problema 'spazio' e' quello che frequentemente assilla, piu' d'ogni altro, il modellista ferroviario.

L'appassionato di cui adesso ci occupiamo sogna, infatti, curve a largo raggio, interminabili percorsi diritti, immensi scali merci, lunghe aste di manovra, ecc. e tutto magari in . . . mt. 1x1,50!

Negli Stati Uniti, dove lo spirito associativo e' manifestamente molto sviluppato, i fermodellisti dei centri urbani che non hanno nella propria casa a disposizione il cosiddetto 'basement' (il nostro piano interrato), hanno risolto il problema 'spazio', formando dei 'clubs', che poi risultano essere delle vere e proprie societa', in locali appositamente presi in affitto dai sodalizi stessi, per costruirvi dei plastici monumentali, imponenti: insomma, americani!

Ma noi italiani siamo personalisti. E il nostro fermodellista vuole il 'suo' plastico, anche se in mt. 1x1,50.

Abbiamo, quindi, studiato un tracciato che, pur sviluppato in pochissimo spazio, si differenzia notevolmente dai normali ovali e,

soprattutto, consente un buon numero di manovre impegnative.

Il disegno rivela la linea ferrata, ancora suscettibile di sviluppi con la collazione di altri scambi, composta da 4 RD 20, 16 RC 80, 1 PCR, 4 RC 120, 3 1/2 RD (ottenuti mediante la sezionatura di comuni RD 20), 3 RD T ed infine 2 paia di scambi.

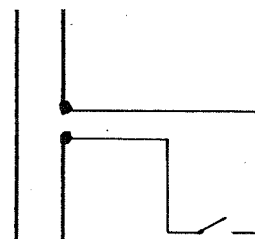
Sono chiaramente visibili le interruzioni di binario a) b) c) d) che consentono la sosta di quattro locomotive, non essendo realizzabile in questo plastico un deposito.

C'e' anche lo scalo merci F.S. ed altro scalo merci per una eventuale fabbrica, mentre dovremo accontentarci di una sola stazione di transito, senza binario di sosta.

Risulta altresì isolato il semicerchio destro e) - e') dove potremo far sostare un treno; meglio se tale sezione risulterà coperta da una galleria, così da togliere momentaneamente agli occhi dell'osservatore un convoglio già formato, dopo di averlo fatto muovere.

A proposito di isolamenti, giova dire che in questo plastico sono stati realizzati an-

cora piu' semplicemente di come già descritto, interrompendo cioè la corrente nella rotaia con gli interruttori SFN 764, senza il collegamento di questi ultimi alla scatola di comando, com'e' facile rilevare dallo schizzo seguente:



ia dovrà essere interrotta nei due punti estremi del percorso che si vuole isolare, collegando l'interruttore, e' ovvio, solo ad uno di detti punti.

Le sopraelevazioni delle curve possono effettuarsi come da noi descritto sul n. 4.

La foto mostra parte del plastico in stato di avanzata costruzione, al momento del collaudo dei circuiti elettrici e della stabilità e sopraelevazioni dei binari.

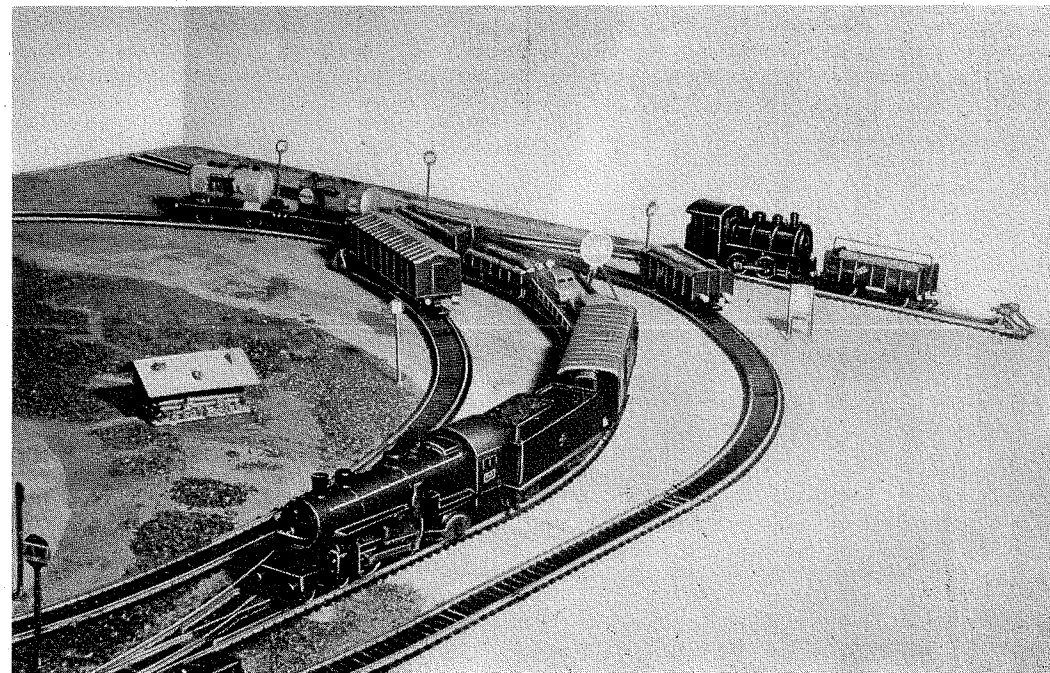
E' rilevabile ancora il piano, in compensato ad intelaiatura interna, con fasce smontabili ai bordi inferiori e superiori, e la uscita dei conduttori che, provvisti di banane SFN 769, vanno ad inserirsi al quadro di comando. Agli impianti, sistemati sotto il piano, sarà facile accedere in casi di guasti o revisioni, sollevando convenientemente la parte del plastico (invero leggero) interessata.

Relativamente all'opera... architettonica, rimandiamo il lettore a quanto estesamente pubblicato sui n. 2, 3, 4 e 5 ('Costruiamo un plastico').

Naturalmente, per i binari 'morti' sarà sufficiente sezionare la rotaia ad un solo punto, mentre per il tratto e) - e'), poiché c'e' un ritorno di corrente, la stessa rota-

Erba, fabbricati, piante, pali, personaggi ed un pizzico di fantasia, arricchiranno il plastico rendendolo vieppiù realistico.

Ugar.



Un particolare del plastico UGAR in fase di costruzione.

Brembana e Val Seriana

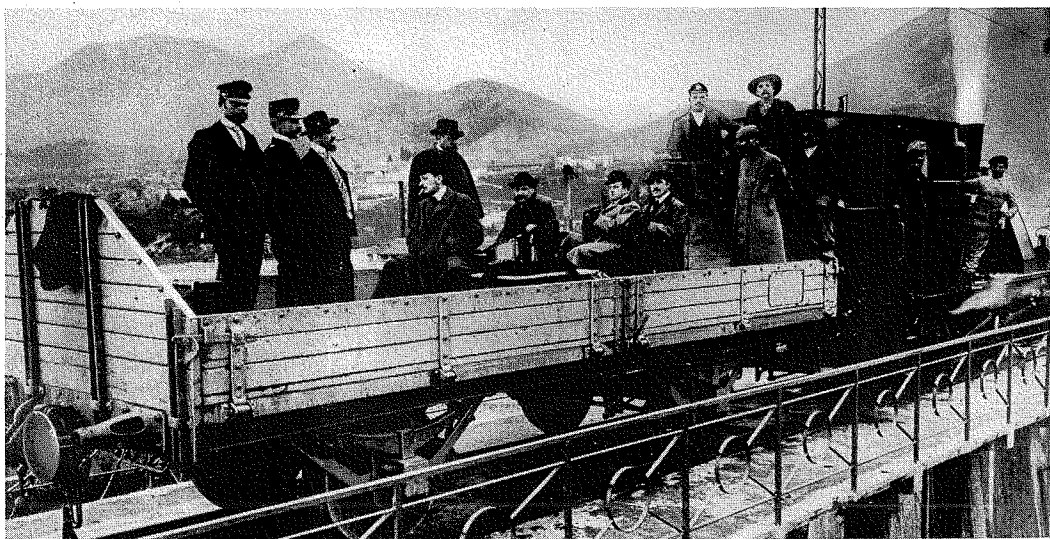
Ferrovie vere: ispirazione per il modellista.

Tutte le ferrovie e i relativi impianti datte a questo studio perche' per le loro caratteristiche si prestano moltissimo a for-
stata perche' gli forniscono il punto di par-
tenza per la costruzione dei modelli e l'i-
via in miniatura.

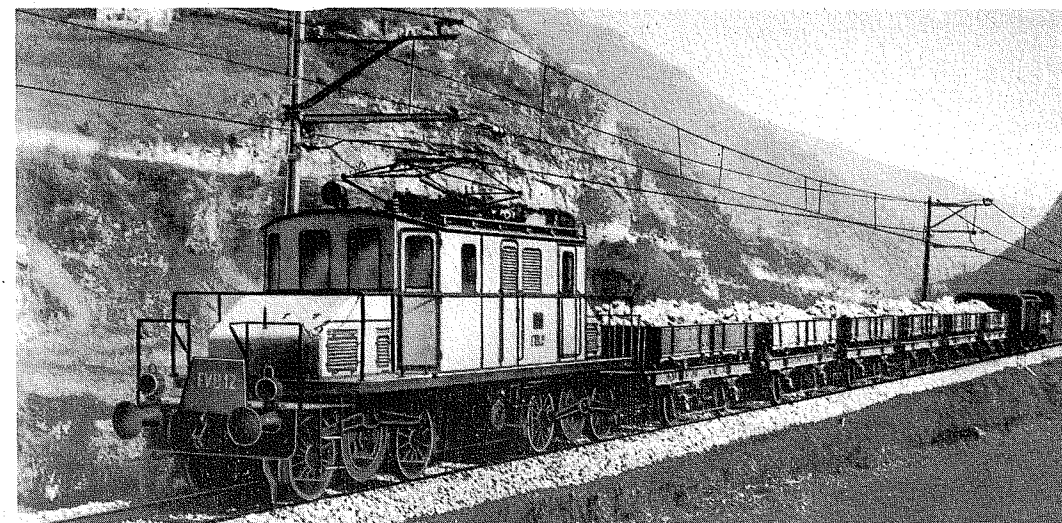
spirazione per il loro funzionamento. E' in-
dispensabile infatti la conoscenza e lo stu-
dio del prototipo per poter creare un buon
modello. Ma se tutte le ferrovie sono inte-
ressanti ve ne sono alcune che val la pena
di esaminare piu' a fondo.

Le ferrovie della Val Brembana e della Val
Seriana ad esempio sono particolarmente a-

Il grosso scoglio da superare nella co-
struzione di un plastico e' la questione spa-
zio; si e' costretti ad usare curve troppo
strette, stazioni troppo piccole, distanze
troppo ridotte fra una stazione e l'altra, e
l'arte del modellista consiste appunto nel
nascondere sapientemente gli inevitabili com-
promessi cui deve ricorrere nella riduzione



F.V.B. - Visita alla linea durante i lavori di costruzione.



F.V.S. - Locomotore tipo 'Tecnomasio' da 400 HP al traino di merci in localita' Sedrina.

in scala del prototipo. Se si sceglie un pro-
totipo, come ad esempio le ferrovie di cui
sopra, che per ragioni geografiche ed econo-
miche hanno dovuto risolvere il problema spa-
zio, costruendo la linea e le stazioni in
valli anguste e tortuose e che quindi debbo-
no usare treni leggeri composti da poche vet-
ture ciascuno, il compito del modellista ri-
mane facilitato perche' i compromessi che do-
vra' fare con le riduzioni in scala, saranno
minori e quindi il risultato sara' certamen-
te piu' realistico.

Cominceremo quindi con lo studiare almeno
per sommi capi, queste due interessanti li-
nee, e quindi passeremo alla descrizione di
come riprodurre con i materiali a nostra di-
posizione alcune parti salienti di queste
ferrovie.

Chi poi volesse documentarsi maggiormen-
te, potra' fare una bella gita domenicale nel-
le Valli Bergamasche, prendere il simpatico

La ferrovia della Valle Brembana,
nel suo percorso iniziale da Bergamo a San
Giovanni Bianco, fu costruita dal 1904 al
1906. Data la sinuosita' del tracciato e le
forti pendenze, che raggiungono il 24/1000 e
il carattere turistico della linea che dove-
va valorizzare la stazione termale di S. Pel-
legrino fu coraggiosamente scelta la trazio-
ne elettrica, allora novita' ritenuta quasi
rivoluzionaria.

L'esercizio inizio' nel 1906 con cinque
locomotori ed alcune locomotive a vapore.

Questi locomotori e le vetture di prima

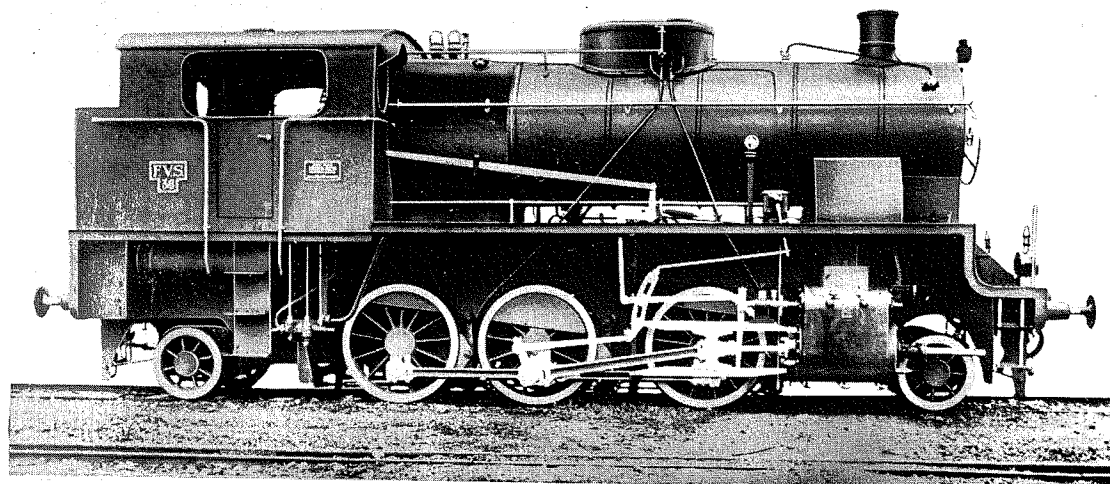
AMBRIA

dotazione, con qualche miglioria sono tuttora in servizio, servizio che venne iniziato con cinque coppie di treni viaggiatori che impiegavano ore 1,15 a coprire i 25 Km. fra Bergamo e S. Pellegrino. Il servizio merci iniziato con locomotive a vapore, fu poi disimpegnato dai nuovi locomotori merci acquistati nel 1921 e 1926. In tal anno fu anche effettuato il prolungamento della linea di 11 Km. da S. Giovanni a S. Martino de' Calvi che porto' un beneficio al turismo estivo della alta valle. In tal epoca furono anche

infatti ben 28 fabbriche hanno un raccordo ferroviario diretto con la linea.

La ferrovia della Valle Seriana, da Bergamo a Ponte Selva fu costruita fra il 1881 e il 1885 su di un percorso di 28 Km. progettata a scartamento ridotto, venne invece con fortunata preveggenza costruita a scartamento normale.

L'esercizio venne iniziato con materiale leggero tipo tram a vapore con locomotore di 15 tonn. e carri della portata di 5 tonn.;



Locomotiva Breda 1-3-1 T.

apportate migliorie alla centrale elettrica e furono sostituiti i pali in legno delle linee di contatto, con altri in metallo.

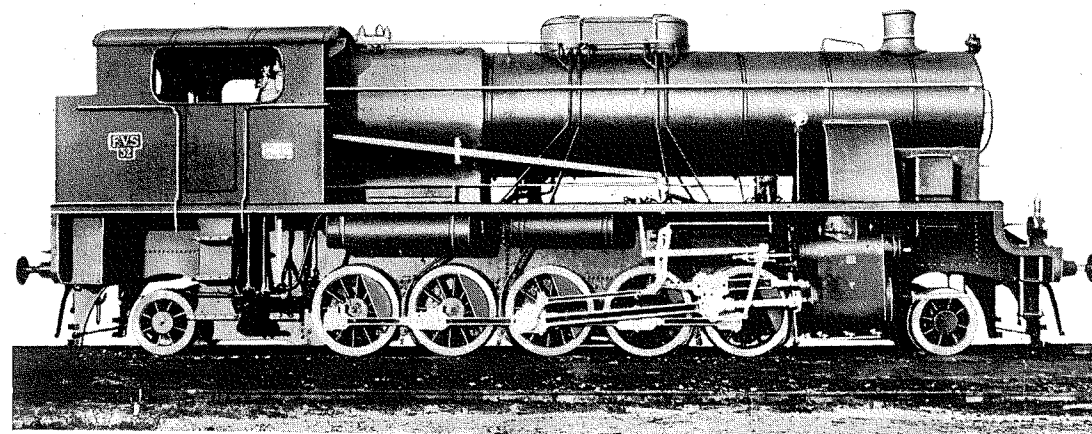
Sono ora in programma vari ammodernamenti del materiale rotabile, quest'anno sono entrate infatti già in servizio vetture rimorchiate a carrello del tipo moderno.

Questa ferrovia oltre che il turismo e il trasporto dei passeggeri dei Comuni che serve, interessa anche l'industria della zona

il servizio viaggiatori originario aveva tre coppie giornaliere di treni.

Nel periodo dal 1900 al 1914 presero grande impulso i trasporti merci e venne migliorato il servizio viaggiatori. Le locomotive vennero sostituite con altre da 27 tonn., di cui alcune in servizio ancora oggi e vennero acquistati carri da 10 e 12 tonn. di portata che sono ancor oggi in servizio interno.

Nel 1910 venne aperto all'esercizio il



Locomotiva Breda 1-5-1 T per traino di convogli merci.

tronco Nossa-Clusone di 6 Km. con una rampa quasi continua del 31/1000 e curve di 150 m. di raggio; nel resto della linea la pendenza massima e' del 18/1000. Il tronco Nossa-Ponte Selva rimase come raccordo per il servizio delle merci fino al 1949.

Nel 1918 entravano in servizio nuove locomotive da 50 tonn. e vetture passeggeri a due assi da 60 posti a sedere e locomotive merci da 80 tonn. Cio' permise di ridurre la percorrenza dei treni passeggeri a ore 1,20 e di ridurre il numero dei treni merci formando dei convogli piu' pesanti.

Nel 1934 essendo diminuito il traffico merci a causa della concorrenza stradale furono iniziati gli studi per migliorare e incrementare il traffico passeggeri.

Scartata la trazione elettrica a causa della poca densita' di traffico e superato il periodo bellico senza poter effettuare cambiamenti, nel 1947 il servizio venne parzialmente rinnovato con l'acquisto di auto-

motrici Breda ultimo modello, che consentirono di sostituire per circa due terzi la trazione a vapore nei treni viaggiatori e di ridurre la percorrenza; i 35 Km. da Bergamo a Clusone con tutte le fermate, sono percorsi infatti dalle automotrici in 55 minuti e, con i treni diretti, in 40 minuti, malgrado le notevoli pendenze e la sinuosita' della linea. Per il servizio merci furono provvisti carri moderni da 20 tonn. di portata.

In seguito alla recente legge sul rammodernamento delle ferrovie, approvata dal Senato recentemente, la ferrovia della Valle Seriana ha presentato un progetto totale di motorizzazione con automotrici del tipo di quelle già in servizio e con locomotori a motore Diesel di nuovo tipo per i treni merci e i treni operai.

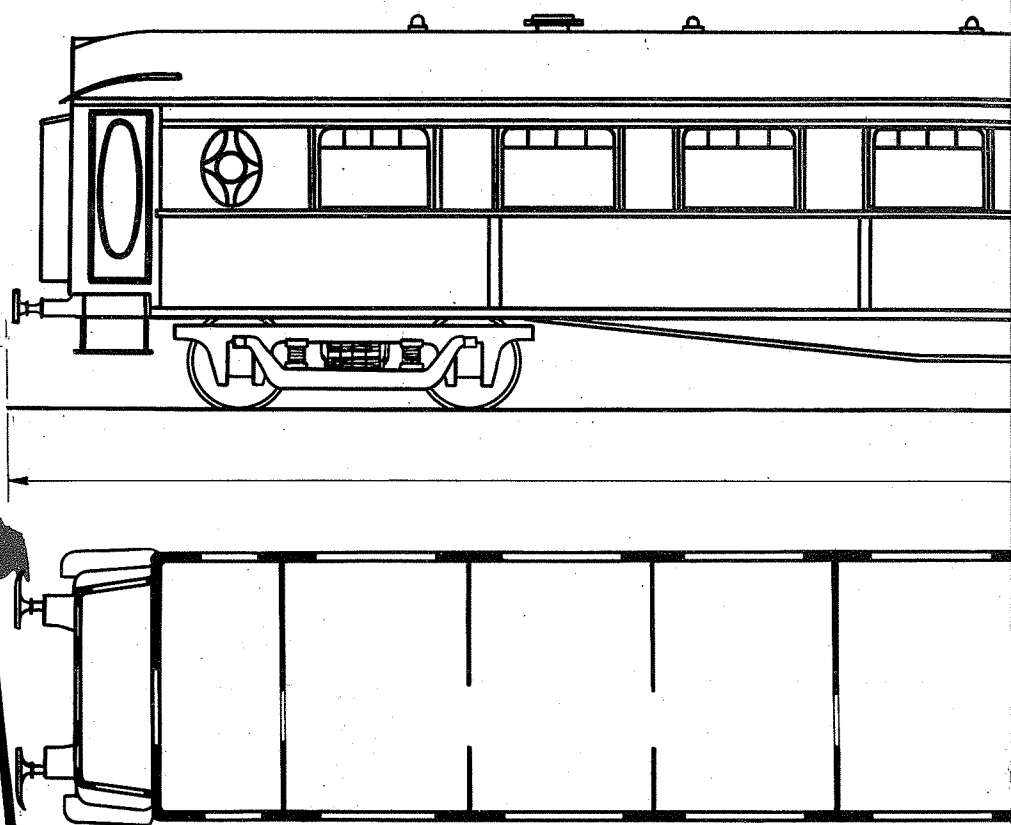
Nel contempo il servizio estivo iniziato nel 1950 di automotrici dirette da Milano dovrebbe continuare ad incrementare il movimento turistico della Valle.

S. MARTINO
DE CALVI - NORD

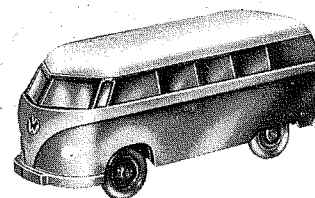
M.M. F.V.

CARROZZA RISTO

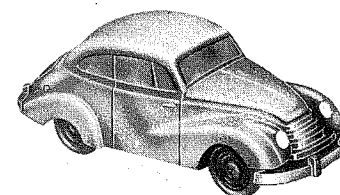
Scala 1:80



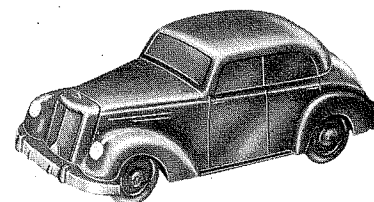
Facendo seguito a quanto pubblicato sul numero precedente, riproduciamo ora un disegno schematico in scala 1:80 di una carrozza ristorante di fabbricazione belga della compagnia Internazionale dei vagoni letti. Essa e' suddivisa in 2 scompartimenti con 3 tavolini a 4 posti e 3 tavolini a 2 posti ciascuno. Ad una estremita' e' sistemata la toeletta ed un piccolo deposito bagagli. All'altra estremita' un vano piu' grande contiene la cucina e l'office. Fra la cu-



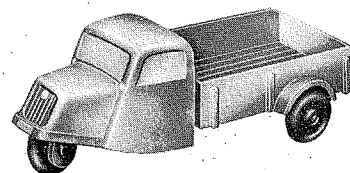
T 31 - VOLKSWAGEN AUTOPULLMANN
LUNGHEZZA CM. 5.
L.125.- AL PUBBLICO



T 12 - DKW BERLINA LIMOUSINE
LUNGHEZZA CM. 5.
L.125.- AL PUBBLICO



T 14 - MERCEDES 220 - LUNGHEZZA CM. 5.5.
L.150.- AL PUBBLICO



T 33 - TEMPO HANSEAT - LUNGHEZZA CM. 5.5.
L.125.- AL PUBBLICO

WIKING MODELLBAU BERLINO

Automezzi ed accessori per
plastici in scala H0

Le fotografie qui riportate mostrano chiaramente la finezza dei dettagli che e' stata raggiunta in modelli di automezzi di cosi' piccole dimensioni.

Automobili, autocarri, pullmann, autopompe, cisterne motociclisti, ciclisti, vianti, segnalazioni ed attrezzature stradali in scala H0 danno una possibilita' di scelta veramente eccezionale. Richiedeteci il catalogo illustrato e prendete visione di questi bellissimi modelli dal vostro abituale fornitore.

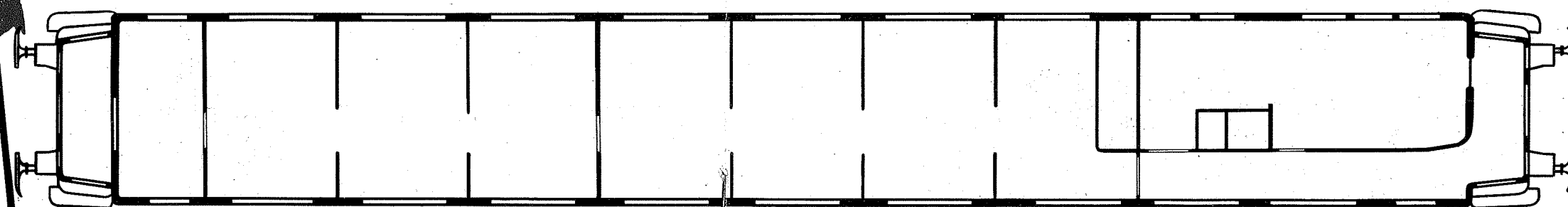
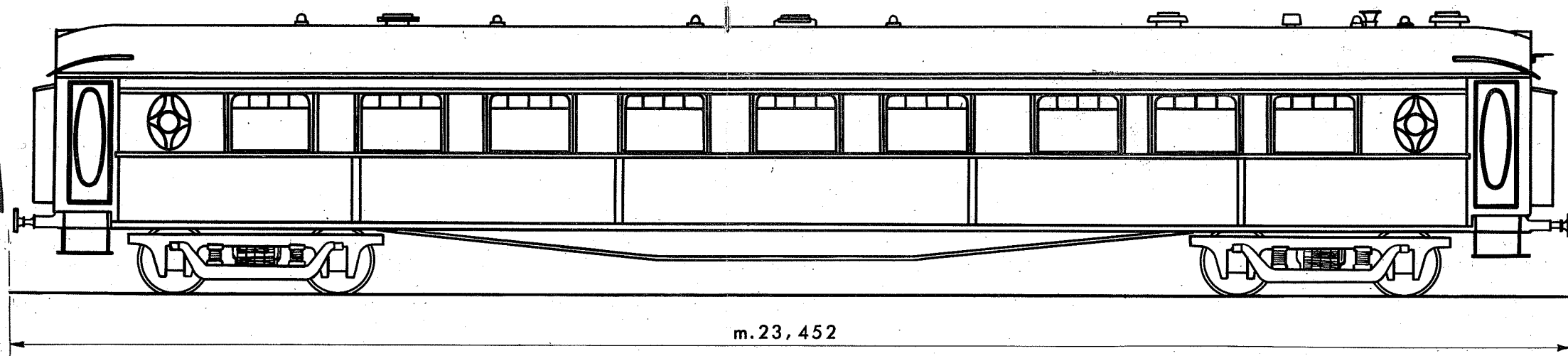
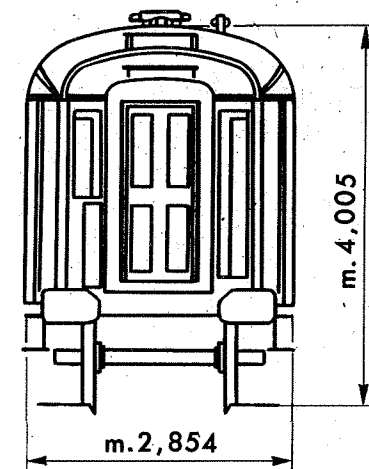
AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA

RIVAROSSI S.p.A.

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
DI GIOCATTOLE E MODELLISMO

CARROZZA RISTORANTE

Scala 1:80



Facendo seguito a quanto pubblicato sul numero precedente, riproduciamo ora un disegno schematico in scala 1:80 di una carrozza ristorante di fabbricazione belga della compagnia Internazionale dei vagoni letti.

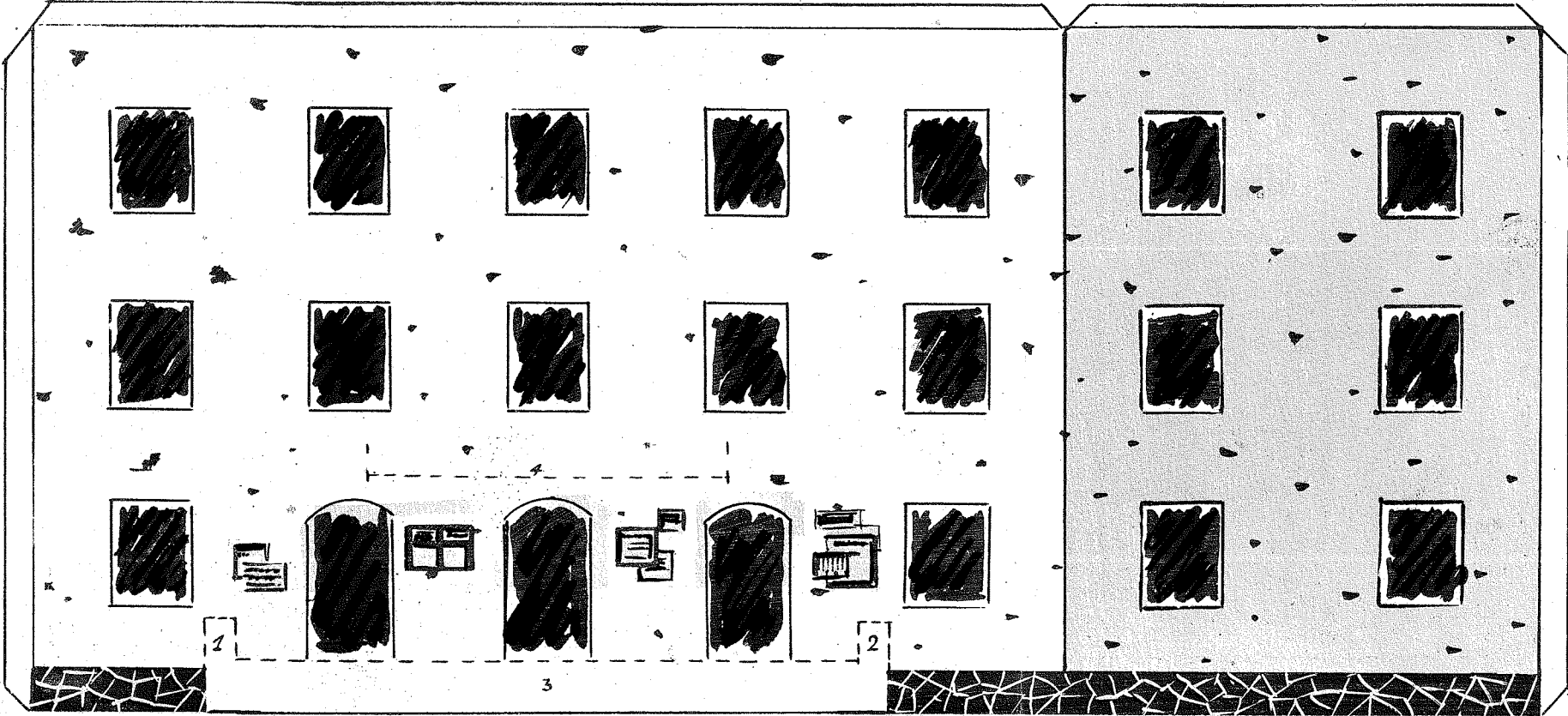
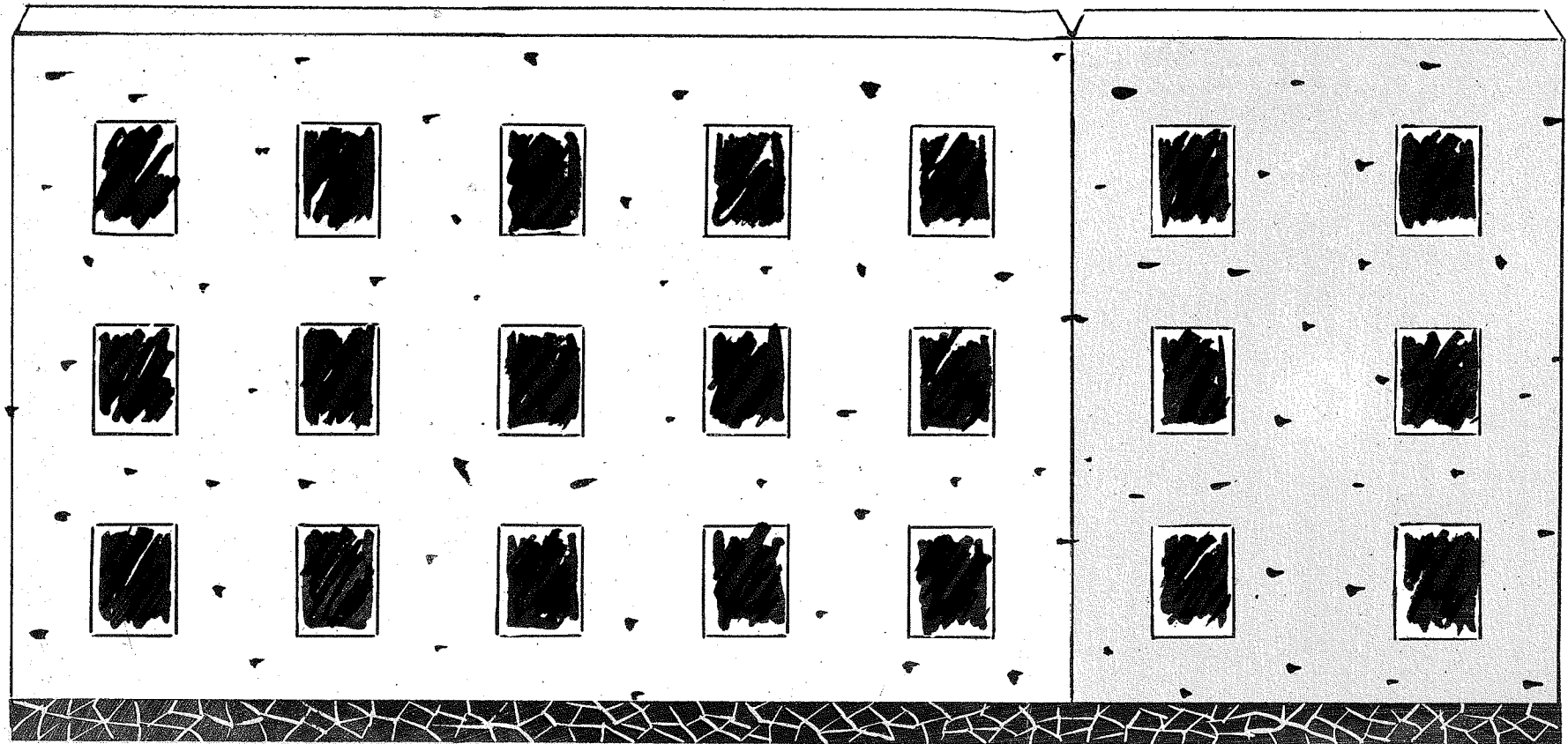
Essa e' suddivisa in 2 scompartimenti con 3 tavolini a 4 posti e 3 tavolini a 2 posti ciascuno.

Ad una estremita' e' sistemata la toeletta ed un piccolo deposito bagagli. All'altra estremita' un vano piu' grande contiene la cucina e l'office. Fra la cu-

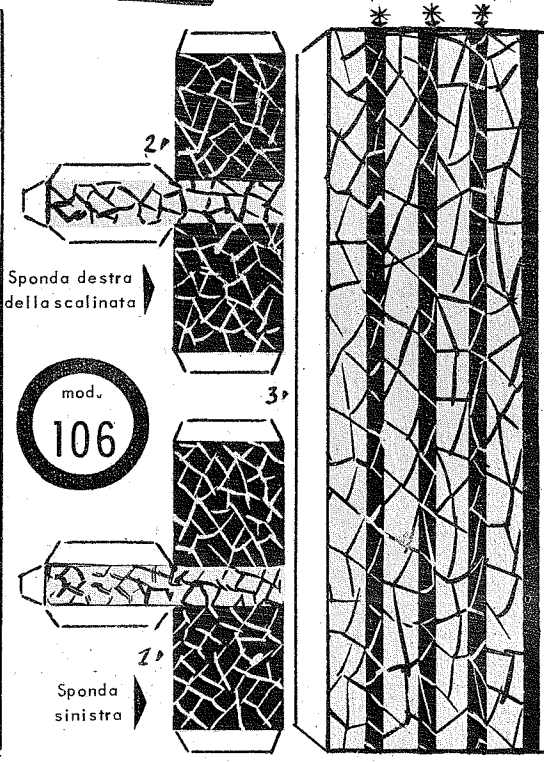
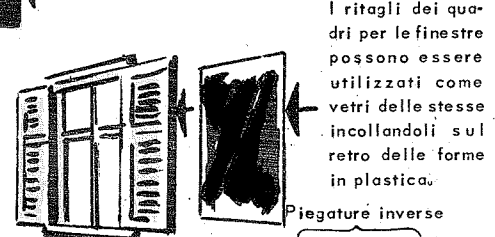
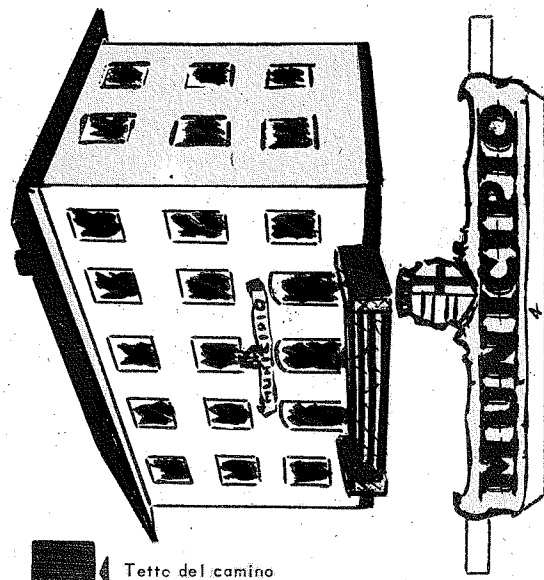
cina e gli scompartimenti e' ricavato un'altro vano di passaggio con tavolo a due posti per il servizio.

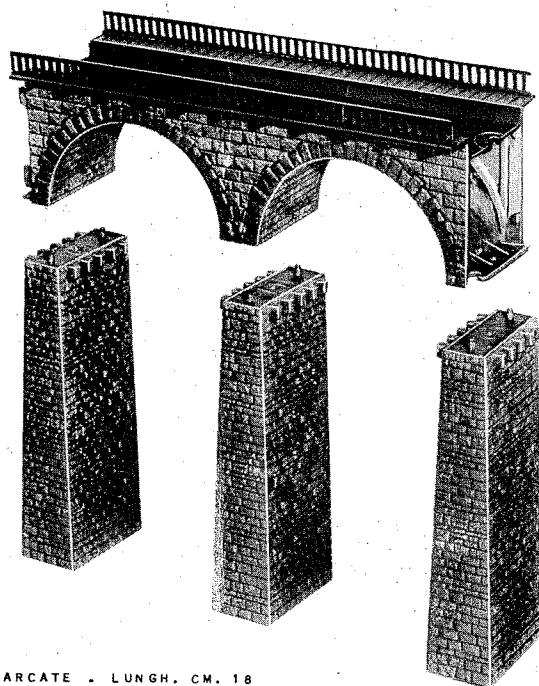
Il colore e' blu con filetti gialli e le scritte sono a caratteri riportati su bronzo lucidato.

Chi volesse costruirsi un modello come questo, potra' utilizzare per le scritte le decalcomanie DF 1004 1/5 illustrate sul nostro listino parti staccate per modellisti.



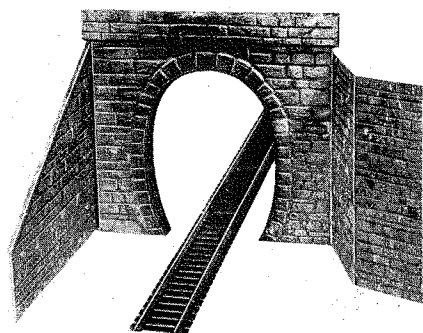
PER IL MONTAGGIO VEDERE LE ISTRUZIONI
IN ALTRA PARTE DI QUESTO NUMERO.





545 - PONTE AD ARCADE - LUNGH. CM. 18
L. 900.- AL PUBBLICO

547 - PILONE PER SUDETTO - ALTEZZA
CM. 12
L. 250.- AL PUBBLICO



556 - PORTALE GALLERIA
L. 320.- AL PUBBLICO

551 - MURO PER DETTO (5 PEZZI DI CUI
SOLO 3 ILLUSTRATI)
L. 450.- AL PUBBLICO

GEBR. FALLER
GÜTENBACH (Schwarzwald)

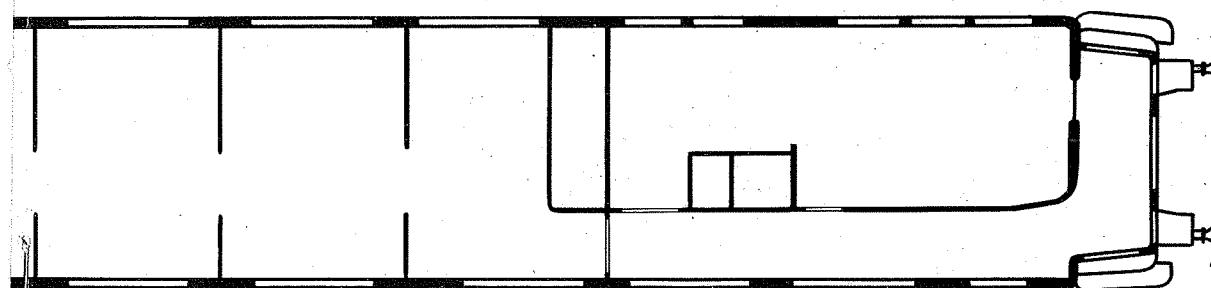
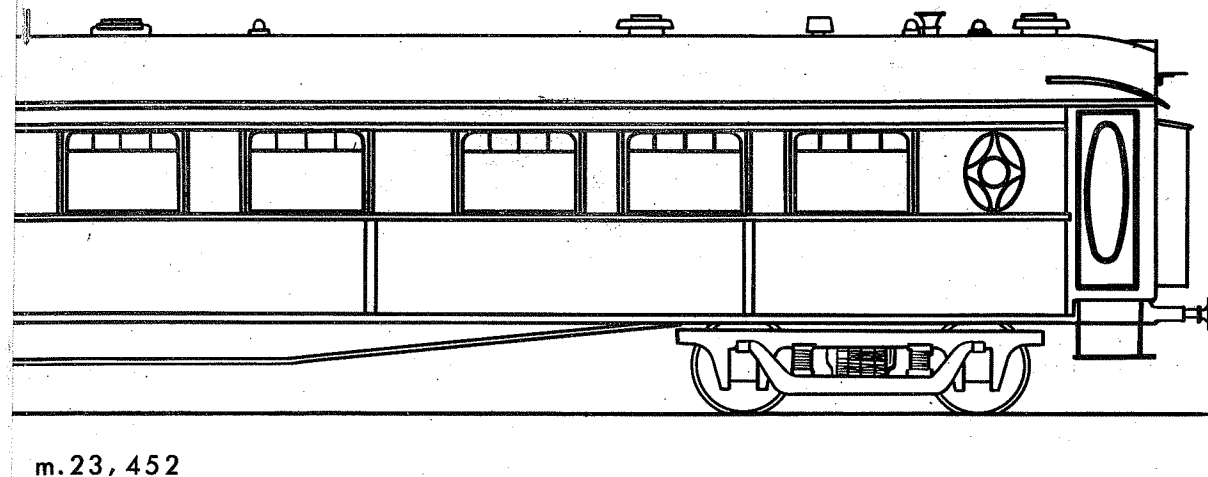
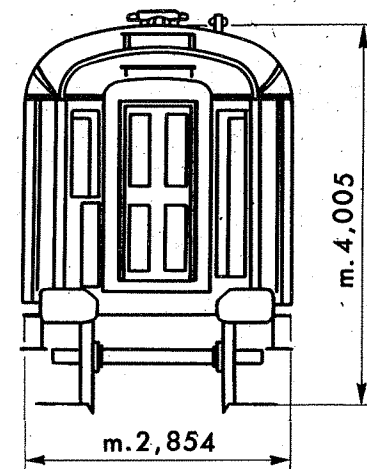


Accessori per plastici ferroviari in sca-
la HO
Richiedeteci il listino prezzi al pubbli-
co e il catalogo illustrato

Agenti esclusivi per l'Italia

RIVAROSSI S. p. A. COMO

ORANTE



cina e gli scompartimenti e' ricavato un'altro vano di passaggio con tavolo a due
posti per il servizio.
Il colore e' blu con filetti gialli e le scritte sono a caratteri riportati su
bronzo lucidato.
Chi volesse costruirsi un modello come questo, potra' utilizzare per le scritte
le decalcomanie DF 1004 1/5 illustrate sul nostro listino parti staccate per
modellisti.

studiamo un tracciato

Seguito del numero precedente:

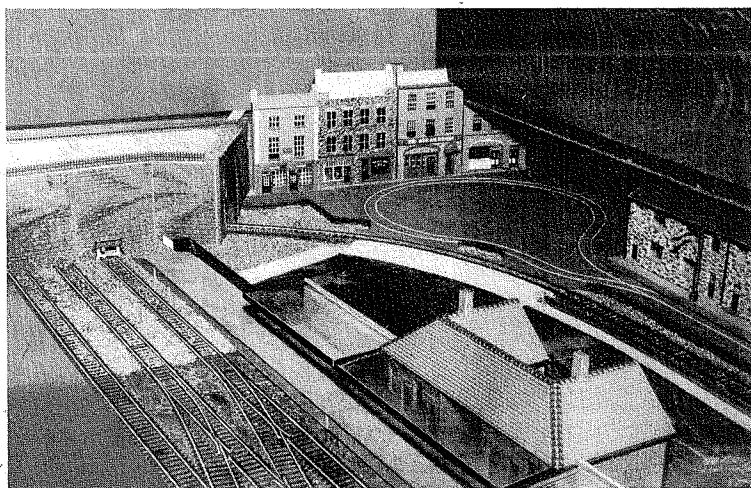
Modifiche attuate durante la realizzazione dell'impianto.

In questo articolo continueremo lo studio di un plastico, studio iniziato nel numero precedente di questa Rivista; eccoci pertanto giunti alla seconda fase nella vita di questo impianto:

Come abbiamo già a dire, una volta ultimata la posa dei binari, il costruttore non restò soddisfatto del risultato; infatti, mentre dal punto di vista delle operazioni dei treni il tracciato si poteva dire soddisfacente, dal lato estetico invece, risultava tutt'altro che buono, poiché non rimaneva spazio per la scenografia dato che l'intera superficie disponibile, o quasi, era occupata dai binari. Il nostro amico allora si armò di santa pazienza, consumò un paio di matite e un buon numero di fogli, nel fare e rifare il progetto, finché non giunse al nuovo tracciato che qui illustriamo. È un tracciato più semplice del precedente, ma ne conserva le possibilità di manovra e di operazione. Occorrerà farvi correre treni più corti e in minor numero, ma comunque l'impianto rimane interessante e vario e lo spazio disponibile per fabbricati e paesaggio risulta notevolmente aumentato.

Nello schema abbiamo segnato sia le sezioni su un solo binario, realizzate per l'arresto dei treni, sia quelle di tutte e due, necessarie queste ultime alla realizzazione dell'anello di ritorno.

Va tenuto presente inoltre che l'impianto



Particolare della stazione di testa: dopo le modifiche risulta evidente lo spazio disponibile per il paesaggio.

viene alimentato da due trasformatori-radrizzatori onde permettere la marcia simultanea e indipendente di due treni: un trasformatore alimenta la parte del tracciato segnata in colore, l'altra la parte segnata in nero.

Non ci dilungheremo su questo punto perché queste sezionature sono state effettuate proprio con i sistemi da noi descritti in altri numeri della rivista.

Vedremo invece come si possono sfruttare le varie sezioni per effettuare delle operazioni interessanti.

Un treno passeggeri in arrivo alla stazione di testa imboccherà ad esempio il binario I e si arresterà dinanzi alla stazione. Dopo una breve sosta la locomotiva sgancerà i vagoni e si porterà sul tratto sezionato 1 che verrà allora interrotto. Se per ipotesi il binario II fosse occupato da un vagone in sosta, una loco da manovra potrà partire dal deposito locomotive, dove sostava sulla sezione 9, agganciare i vagoni arrivati sul binario I, e spostarli ad esempio sul binario IV. A questo punto si potrà togliere la corrente della sezione 7 di quel binario e la locomotiva da manovra non si muoverà più anche se daremo corrente col trasformatore.

Potremo ora ridare corrente alla sezione 1 e condurre la nostra locomotiva al deposito dove toglieremo corrente alla sezione 9.

La locomotiva da manovra potrà ora proseguire il suo lavoro, naturalmente dopo che avremo ridato la corrente alla sezione 7, liberare il binario II dal vagone che lo ingombrava ed aggiungerlo al convoglio fermo sul binario IV, dopodiché si ritirerà sulla sezione 6 del binario III, cui toglieremo corrente per arrestarla.

Nel frattempo un secondo convoglio passeggeri partito dalla sezione 14 della stazione di transito, avrà potuto circolare liberamente sull'anello comandato dal secondo trasformatore. È giunto però il momento di farlo arrivare a sua volta alla

stazione di testa, sempre sul binario 1, dove lo fermeremo sulla sezione 4. Potremo ora far ripartire dal deposito la locomotiva del primo convoglio, naturalmente dopo averla girata sulla piattaforma, e agganciarla ai vagoni sul binario IV, cui toglieremo corrente interrompendo la sezione 7.

Torniamo ora alla loco da manovra, ridando corrente alla sezione 6 la riporteremo al deposito locomotive sulla sezione 10 cui toglieremo corrente.

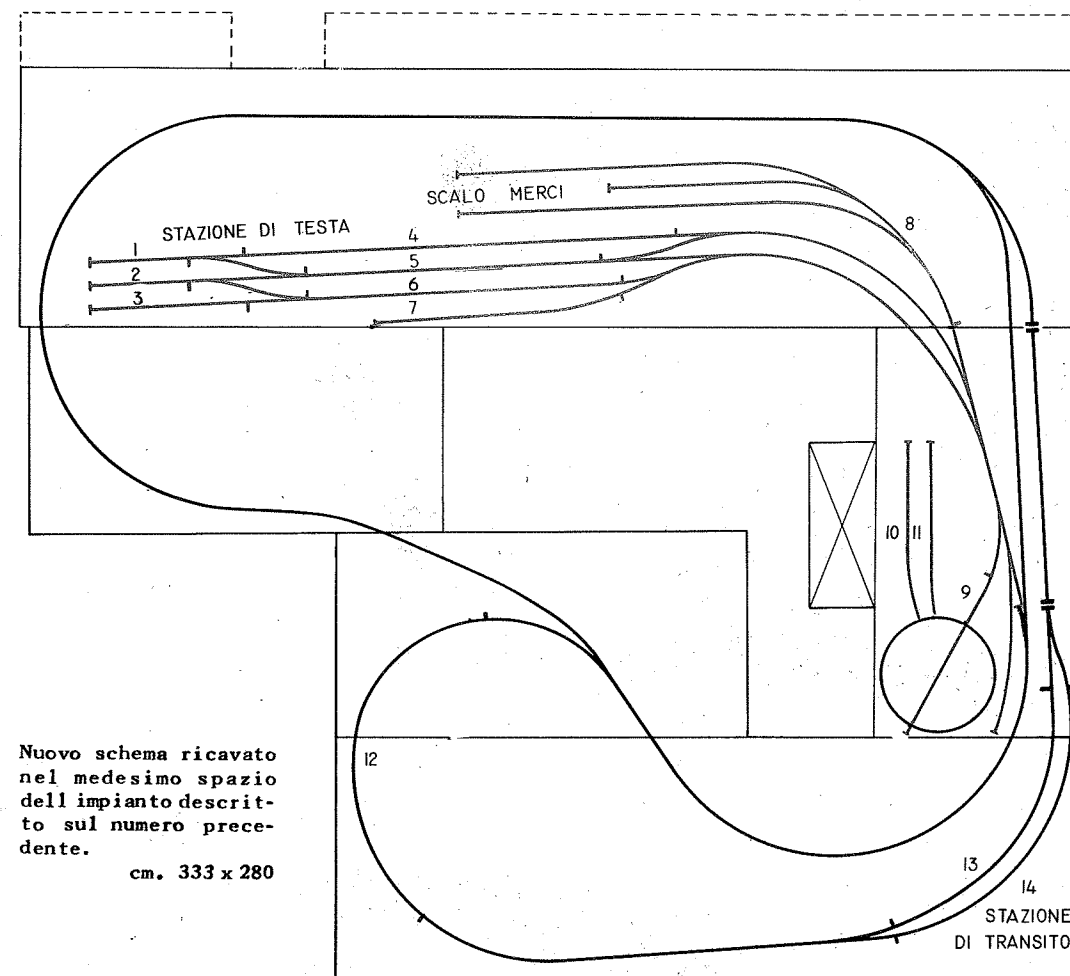
Ora potremo far partire il convoglio del binario IV e lanciarlo sul circuito dove lo lasceremo circolare: la locomotiva del secondo convoglio fermo sul binario I potrà ora essere sganciata, ed essendo libero questa volta il binario II, potrà, tramite questo, raggiungere il deposito locomotive, dove si

potrà arrestare sulla sezione 9 oppure sulla sezione 11 all'interno del deposito.

Altre numerose manovre, usando anche 6 o 7 locomotive potranno essere effettuate sfruttando le altre numerose sezioni della stazione di testa, del parco merci e della stazione di transito, come pure la sezione 12 che si trova sull'anello di ritorno.

Come vedete, anche ridotto rispetto al precedente, questo impianto presenta interessanti e varie possibilità di operazioni. Come già ebbimo a dire, quest'impianto venne realizzato con scatole di montaggio per binari e scambi, ma anche il modellista meno provetto potrà raggiungere risultati altrettanto buoni usando pezzi normali di serie già belli e pronti di nostra fabbricazione. Di questo appunto ci occuperemo al prossimo numero.

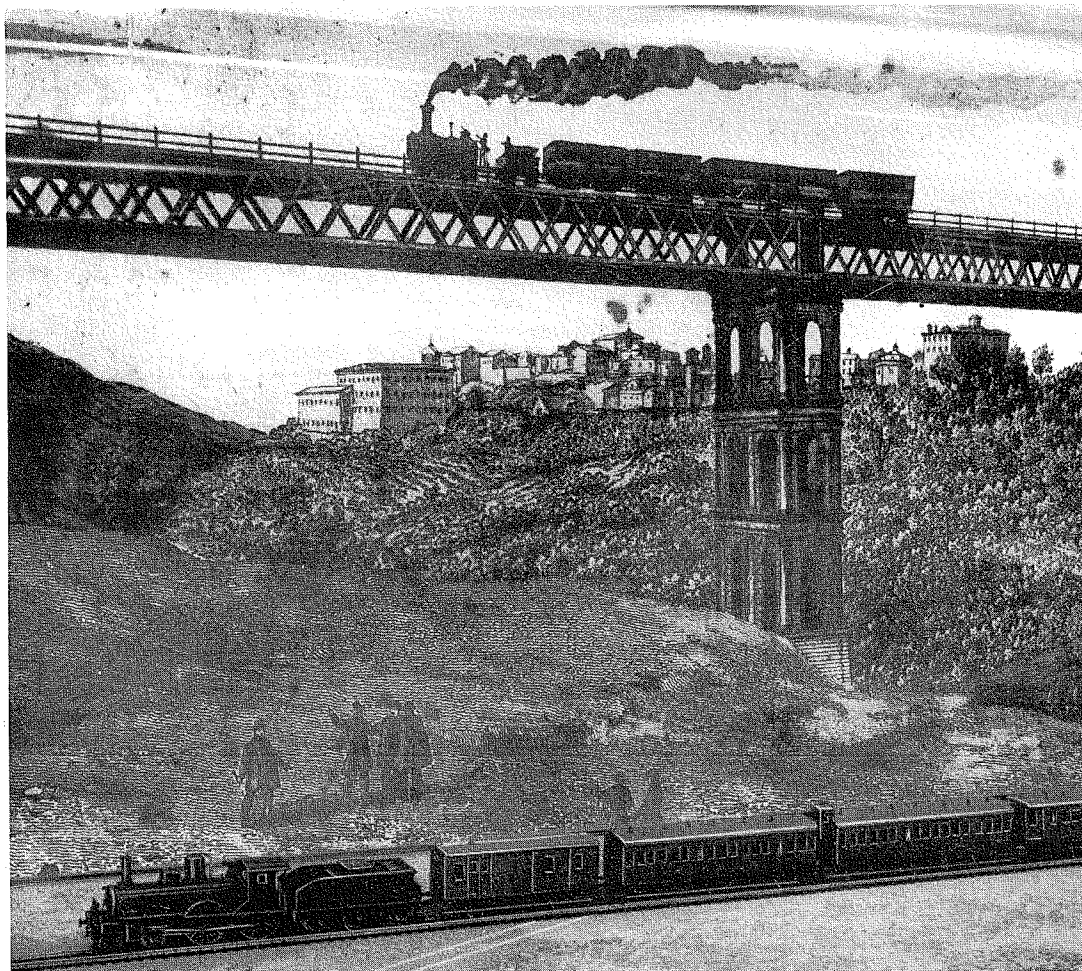
(continua)



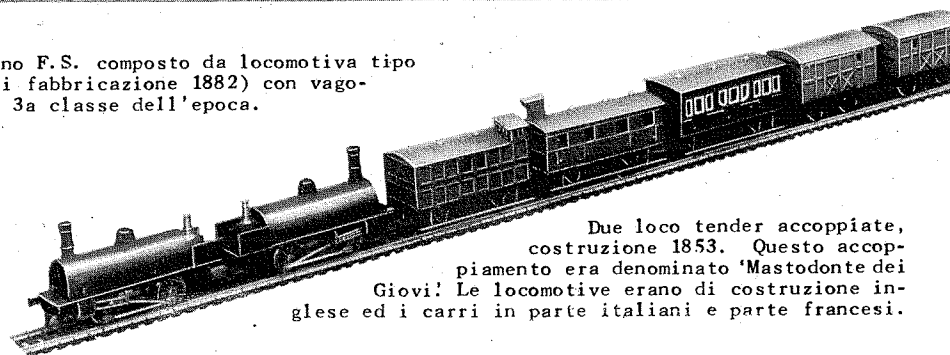
Nuovo schema ricavato nel medesimo spazio dell'impianto descritto sul numero precedente.

cm. 333 x 280

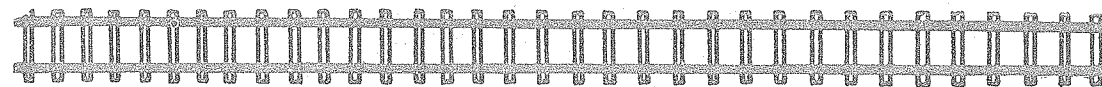
"In visita al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano"



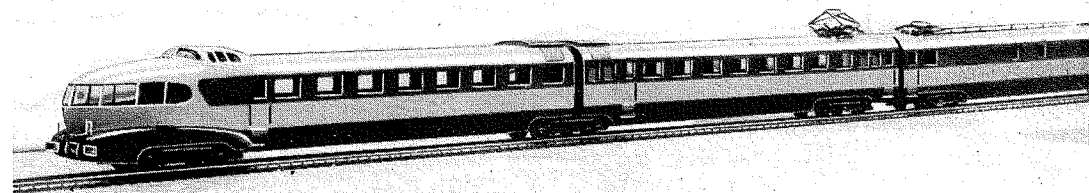
Modello di treno F.S. composto da locomotiva tipo GR 545 (anno di fabbricazione 1882) con vagoni di 1a, 2a e 3a classe dell'epoca.



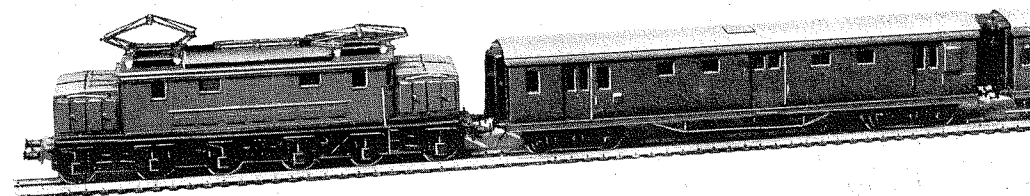
Due loco tender accoppiate, costruzione 1853. Questo accoppiamento era denominato 'Mastodonte dei Giovi'. Le locomotive erano di costruzione inglese ed i carri in parte italiani e parte francesi.



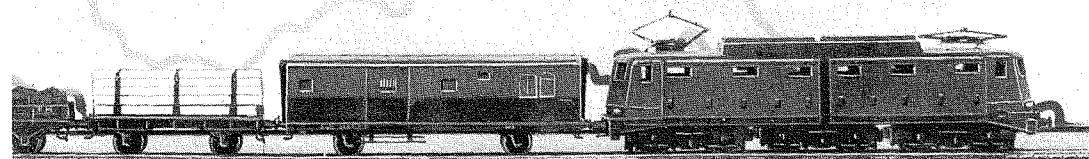
Presentiamo in questa pagina e nella pagina accanto le fotografie di alcuni riuscitissimi modelli in scala H0 esposti al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Essi sono stati costruiti dalla Ditta Cos.mo Aviomini di Roma utilizzando in buona parte materiali Rivarossi.



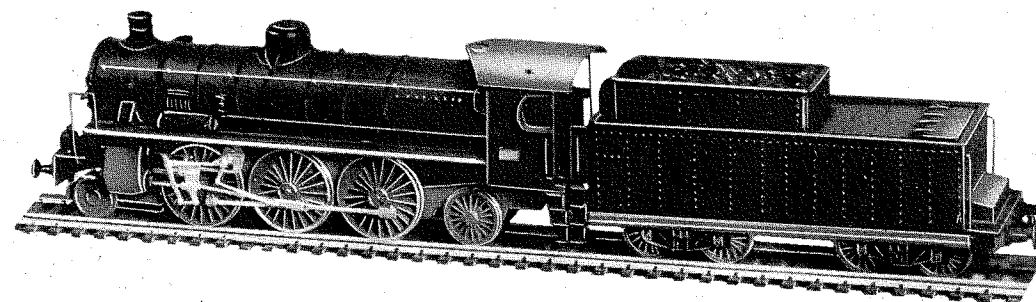
ETR 300 SETTEBELLO. ULTIMA GRANDIOSA REALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA FERROVIARIA ITALIANA PER TRASPORTO PASSEGGERI.



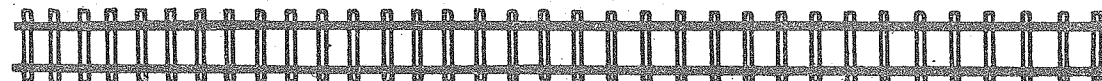
MODELLO DEL LOCOMOTORE GRE 626.



MODELLO DI CONVOGLIO MERCI TRAINATO DA LOCOMOTORE GRE 636.



MODELLO DI LOCOMOTIVA GR 685.



elettricità

Continua da pagina 26 del n.5

Un altro sistema per alimentare tratti di binario sezionato e' quello adottato dal Sig. Ugo Arcara il cui plastico e' descritto su questa rivista a pag. 12 e 13. Anziche' prelevare la corrente dalla scatola di regolazione, egli alimenta il tratto sezionato unendolo elettricamente al binario non sezionato con l'interposizione dell'interruttore (fig. 1).

Dal punto di vista elettrico e' la stessa cosa, ma in determinate condizioni, puo' risultare comodo agli effetti dell'impianto. Quando pero' la scatola di regolazione come d'abitudine, e' vicina al quadro di comando, tale sistema non conviene poiche' implica una linea a due fili dal binario al quadro, mentre basta un filo solo col sistema illustrato nel capitolo precedente.

In plastici molto grandi, dove il percorso puo' essere assai vario, con tratti di pendenze diverse, si possono alimentare varie sezioni con diverse scatole di regolazione

(fig. 2). In tal modo si potra' regolare la corrente di alimentazione per ogni singolo tratto in modo che il treno quando raggiunge tratti in salita riceve piu' corrente di quando percorre tratti piano in discesa rendendo quindi il moto piu' uniforme senza richiedere il continuo controllo manuale della velocita'. Tale sistema e' stato adottato per un grande plastico da noi costruito ed esposto alla Fiera di Milano 1954 nel padiglione del Giocattolo.

Come si vede, l'alimentazione di tratti di binario sezionato su una sola rotaia e' cosa alquanto semplice e facilmente realizzabile. La sezionatura la si puo' ottenere tagliando da una sezione di binario una congiunzione in maniera di creare una interruzione al passaggio della corrente.

Un po' piu' complicato e' quando si tratta di sezionare entrambe le rotaie. Come abbiamo visto nel n. 4, si deve ricorrere alla doppia sezionatura quando si ha un circuito di binari che si chiude su se stesso in uno scambio.

La doppia sezionatura dovra' poi logicamente essere fatta in due punti del circuito affinche' il tratto resti completamente isolato rispetto ai binari rimanenti, permettendo quindi di invertire la polarita' facendo la manovra descritta in precedenza (vedi n. 4 rubrica elettricità).

Sara' necessario un commutatore bipolare collegato alla scatola di regolazione dal quale si dipartono due filiche vanno ad alimentare il binario.

Il tratto sezionato invece sara' alimentato direttamente dalla scatola di regolazione mediante due fili che ad essa lo collegano.

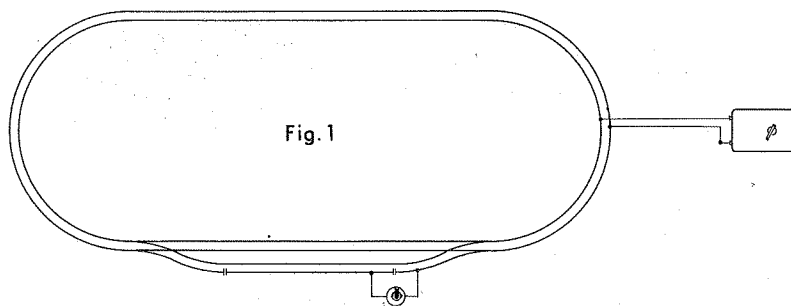


Fig. 1

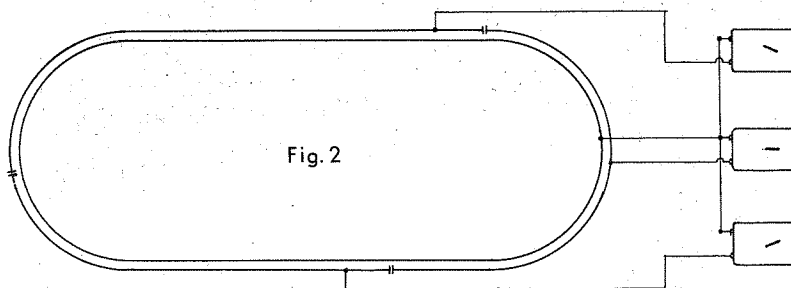
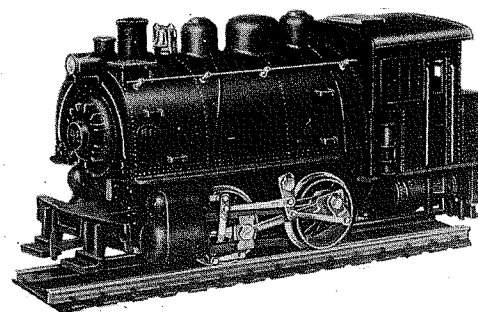


Fig. 2

vetrina novita'



L B&O/R

Dopo il grande successo incontrato in Italia ed all'estero del nuovo piccolo impianto 'I B&O A/R' descritto sul numero precedente in questa rubrica, viene ora messa in commercio anche la sola locomotiva completata nella finitura ed abbellita nei particolari.

La sua sigla e' 'L B&O/R'.

Le dimensioni sono le stesse di quella dell'impianto 'I B&O A/R' gia' conosciuta ma colle seguenti varianti.

Biellismo completo interamente funzionante - illuminazione anteriore di grande effetto - mancorrenti - campanella - finitura di lusso.

Il movimento e' dato dall'ormai provatissimo e robusto motorino montato su sfere e

la trasmissione e' a vite senza fine diretta sulle ruote motrici.

Potenza, aderenza e stabilita' sone le caratteristiche meccaniche di questa piccola locomotiva che per il suo minimo consumo puo' funzionare a lungo anche con una comune pila tascabile da 4,5 Volta.

Il prezzo al pubblico di L. 3.800.- consentira' all'appassionato ed al modellista di possedere un piccolo capolavoro con una spesa assai limitata.

C Gon - V Cab

Questi due carri merce di tipo americano derivati da quelli forniti nell'impianto 'I B&O A/R', vengono ora venduti sciolti ma con maggiori dettagli e piu' accurata finitura. Essi sono illustrati sulla copertina di questa rivista e incontreranno senza dubbio il favore del pubblico anche in considerazione del loro prezzo veramente modesto.

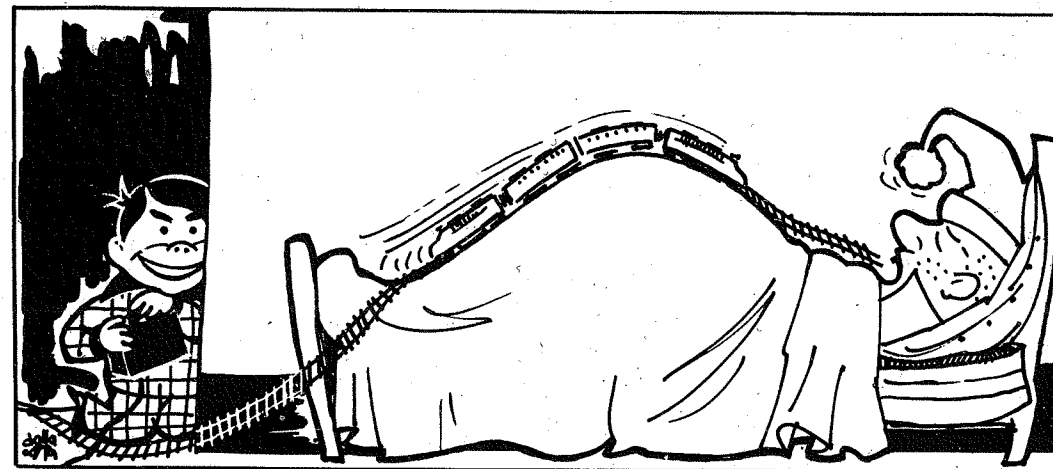
C Gon L. 990.- V Cab L. 800.- al pubblico

RD-SG/10

Sezione di rotaia per lo sganciamento automatico.

E' composta da 1/2 sezione di RD 20 (10 cm.) montata su robusta base in polistirolo con 4 masselli magnetici per l'attrazione del controgancio e con segnale di linea.

Essa e' illustrata sulla copertina ed e' in vendita al pubblico a L. 950.- al pezzo.



VAGONE POSTALE

Una lettera molto interessante ci è pervenuta dal Sig. Mario Majello di La Spezia che ha costruito un modello del locomotore 'GR E 636' utilizzando e modificando parti staccate del nostro materiale normalmente messo in commercio.

Il locomotore originale è stato da noi illustrato sul n. 2 di questa rivista e qui a fianco, nel Concorso fotografico Flash, riproduciamo la fotografia di questa bella realizzazione.

Mentre facciamo i nostri complimenti al Sig. Majello, ci auguriamo di ricevere dai nostri lettori altri esempi del genere che destano molto interesse non solo in Italia ma anche all'estero, dove questa rivista va man mano diffondendosi.

Ecco cosa ci scrive il Sig. Majello:

"Vi rimetto la fotografia del locomotore tipo '636' da me realizzato nonché disegno della pianta di detto locomotore.

Ed eccovi alcuni particolari della costruzione:

- 1 - Tutta la vettura è rigida senza alcun snodo, il raccordo delle due parti sezionate è ottenuta mediante striscie di ottone sistemate internamente e fissate a mezzo di viti (visibili le teste, quattro sul tetto e due per ogni lato). E' stata limata la pedana anteriore e posteriore della carrozzeria sopra i respingenti.
- 2 - Tra la carrozzeria e le striscie di ottone è stata intercalata una striscia di cartone lateroid nero per permettervi la incollatura del soffiutto.
- 3 - Il soffiutto è rigido ed è stato ottenuto adoperando del nastro rigato nero nastro che viene adoperato nei berretti dei sottufficiali delle Forze Armate e in questo caso precisamente quelle di marina che per l'appunto è nero. Preventivamente è stato verniciato ancora in nero).
- 4 - Il carrello centrale ha lo spostamento radiale come si può vedere benissimo

dalla pianta e nelle curve si iscrive benissimo (provate su curve da 75 e 80 nonché scambi del vostro tipo vecchio) non dando luogo a nessun inconveniente di marcia, marcia che si effettua regolarmente anche alla massima velocità. Nella curva da 75 che è la più stretta, detto carrello non raggiunge neanche il bordo della carrozzeria.

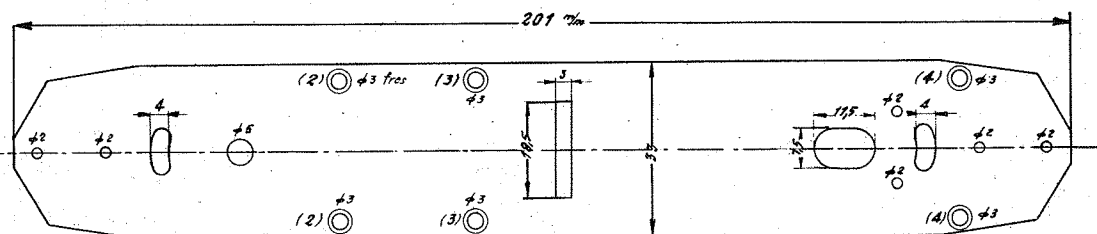
- 5 - La zavorra centrale è stata limata e sagomata per permettere il passaggio dei dadi che fermano la carrozzeria.
 - 6 - Ho aggiunto per una migliore tenuta di strada altra zavorra nella parte opposta al motore identica a quella che è vicina a detto motore.
 - 7 - I fori (2) e (4) servono per il fissaggio della carrozzeria. Il (3) per il fissaggio della zavorra centrale portante il commutatore.
- Le altre due zavorre sono fissate a mezzo di viti con alloggiamento nei buchi estremi da 2 mm. Tutti gli altri fori sono identici a quelli esistenti nella piastra base del 424 di vostra fabbricazione.
- 8 - Su carta rossa applicata sotto i respingenti figura la sigla 'e636-001'.

Per chi volesse ottenere un soffiutto più stretto, può realizzarlo attenendosi a quanto segue:

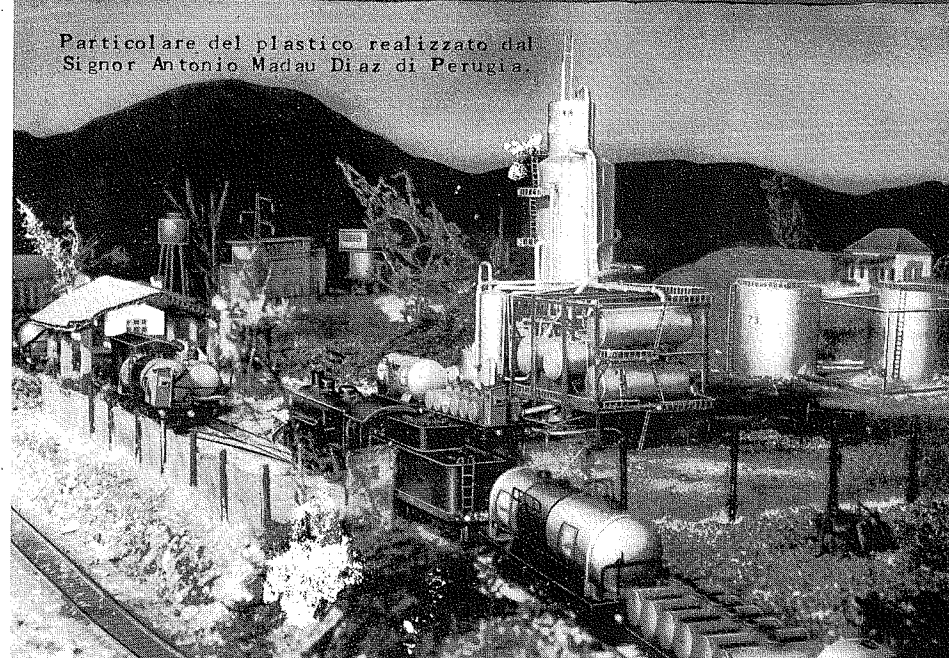
- 1 - limare le fiancate del carrello centrale nella parte assiale di mezzo millimetro per parte e le altre dei due carrelli restanti di un solo millimetro nel lato interno in modo da poter ottenere uno spazio di circa 3 millimetri.
- 2 - Accorciare la base dello spazio che si recupera da detta limatura (solo nel punto che viene a cadere fra i fori delle viti che alloggianno nel punto segnato (3) e la feritoia porta carrello centrale.

Altro a chiarimenti non ho da dirvi."

M. Majello - La Spezia



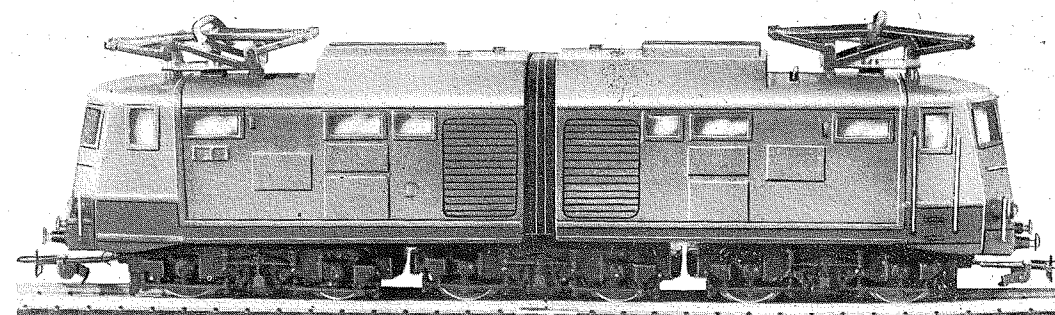
Particolare del plastico realizzato dal Signor Antonio Madau Diaz di Perugia.



FLASH

CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI

Inviatemi le fotografie dei vostri impianti realizzati con materiali Rivarossi. Per ogni foto pubblicata vi sarà inviato in omaggio un vagone, o un carro merce supermodello. Occorrono ingrandimenti nitidi 18x24 stampati su carta bianca e lucida. Tutte le fotografie inviate rimangono di proprietà di questa Rivista e non verranno restituite.



Modello del locomotore tipo GR E 636 delle F.S. in scala H0 realizzato dal Signor Majello Mario di La Spezia, utilizzando ed adattando parti staccate del nostro locomotore Le 424.

Prima puntata

Questo articolo è dedicato al modellista più esigente e già pratico di lavori di una certa difficoltà. Con questo non desideriamo scoraggiare il principiante, che potrà pure dedicarsi a realizzazioni di questo genere, non appena si sarà fatta una certa pratica una volta effettuate costruzioni più semplici.

Il deposito locomotive con piattaforma girevole di cui andremo descrivendo la costruzione, è quello realizzato per il plastico di cui si parla nella rubrica 'Studiamo un tracciato' con alcune lievi modifiche di disposizione. Un simile procedimento potrà essere seguito per un qualsiasi altro plastico e in particolar modo potrà servire per un impianto realizzato a sezioni scomponibili montate su varie assicelle che si possono facilmente riporre in un armadio.

La fotografia che pubblichiamo rappresenta le varie parti necessarie per il montaggio della piattaforma girevole. Esse provengono da una scatola di montaggio americana, ma poiché qui è ben difficile trovarla in commercio, dovremo girare l'ostacolo costruendoci noi stessi i pezzi necessari.

Il disegno rappresenta la vista in sezione, dall'alto e dal basso. La misura dovrà essere leggermente superiore alla locomotiva più lunga posseduta.

Come si può vedere dal disegno e dalle

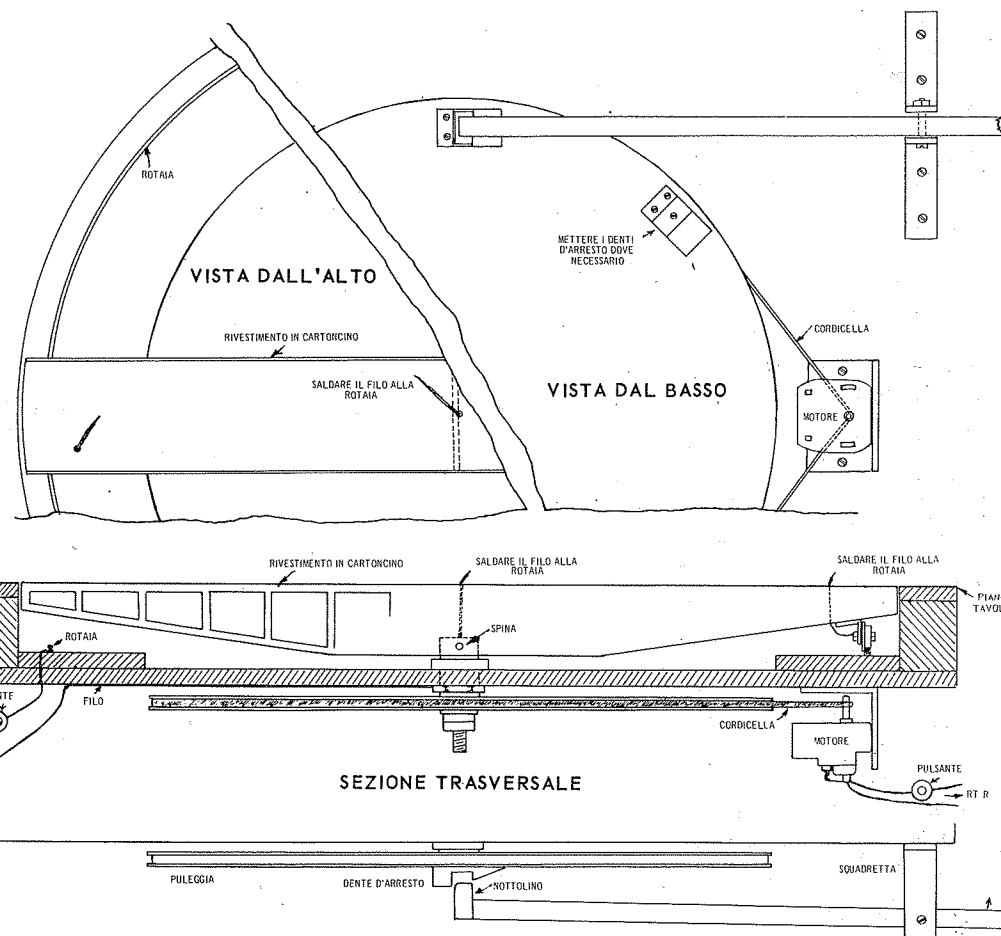
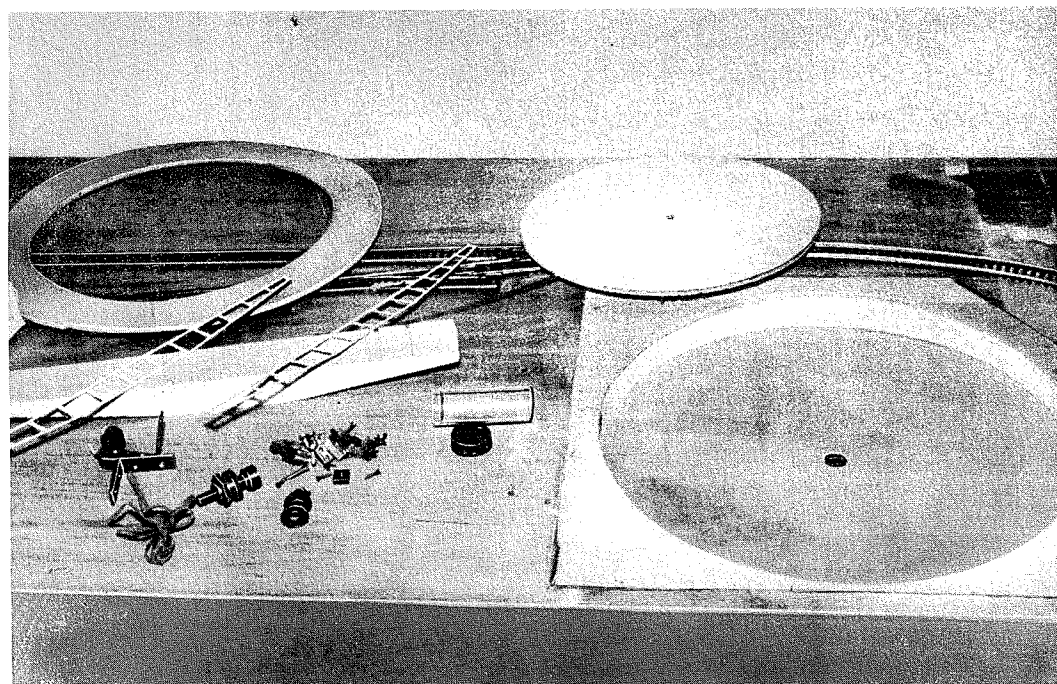
fotografie, la piattaforma consta di una travatura impernata al centro ed appoggiata alle estremità su una rotaia circolare fissata sulla base di un pozzetto cilindrico. La sua rotazione è comandata da un motorino elettrico.

Scendiamo ora ai dettagli costruttivi.

Pozzo

Nel piano di compensato del tavolo bisogna tagliare un foro circolare di diametro leggermente superiore alla lunghezza della travatura girevole. Due millimetri basteranno per assicurarne la libera rotazione.

Si prenda ora un pezzo quadro di tavola di 30 mm. di spessore e si ricavi in esso un analogo foro. Questo pezzo andrà incollato sotto il piano di compensato. Si incolli poi sotto ancora un foglio di compensato da 6 mm. e nel suo centro perfetto si pratichi un foro da 15 mm. È indispensabile che questo foro sia nel centro esatto altrimenti la travatura girando andrà a toccare ai bordi del pozzetto. Occorrerà ora ritagliare sempre da compensato di 6 mm. di spessore un anello del diametro esterno corrispondente al diametro della piattaforma e di 5 cm. di larghezza che andrà incollato sul fondo del pozzo. Su questo anello andrà fissata una rotaia circolare su cui scorreranno le ruote che sopportano la travatura girevole sulla quale a sua volta andrà fissato il binario.



Travatura

La forma di questa travatura la si vede chiaramente dal disegno. Per darle un aspetto più realistico, si ritaglino da cartoncino dello spessore di 1 mm. delle strisciole larghe 3 mm. e si incollino sui fianchi formando un traliccio come sul disegno.

Al centro, nella parte inferiore essa ha un foro cieco di diametro leggermente superiore al diametro della testa del perno. Un altro foro di 2 mm. l'attraversa e serve per la spina di accoppiamento.

Puleggia

Si proceda ora alla fabbricazione della puleggia di comando. Questa, come si può vedere sul disegno, è applicata nella parte inferiore.

Si prenda del compensato da 6 mm. di spessore e si ritagli un disco che dovrebbe avere un diametro di cm. 25 circa. Sullo stesso si pratichi un foro centrale di diametro pari al diametro esterno del filetto del bullone centrale.

Per ricavare la gola periferica nella quale va il cordoncino di trasmissione, sarà opportuno ricorrere al tornio, e per questo, qualunque falegname potrà essere in grado di farlo.

Denti d'arresto

Sarà bene che siano fatti in legno duro e potranno essere ritagliati con seghetto da traforo indi limati per ottenere dei piani precisi e la larghezza del vano che accoglie il nottolino pure precisa.

Questo e' molto importante poiche' questi denti d'arresto servono per assicurare che la travatura girevole si arresti esattamente nel punto voluto in modo che il binario su essa fissato imbocchi esattamente il binario fissato, sul piano dell'impianto.

Asta comando nottolino

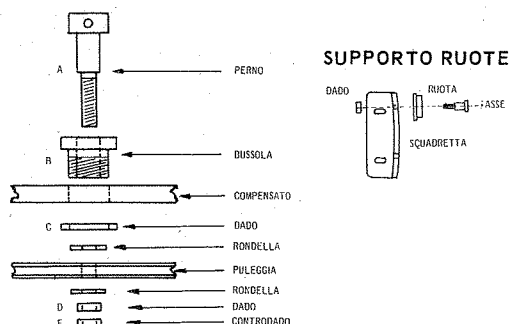
Non occorrono particolari spiegazioni per descriverla, il disegno e' abbastanza eloquente. Sara' bene fare il nottolino in legno duro come per i denti d'arresto.

Passiamo ora ad esaminare le parti metalliche occorrenti. Per questo bisognerà ricorrere all'aiuto di qualche piccola officina meccanica per la preparazione dei pezzi necessari.

Perno centrale

E' costituito da un bullone tornito 'A' lungo cm. 4,5 con testa cilindrica forata trasversalmente con un foro di 2 mm. Questo serve per infilare la spina che trasmette il movimento alla travatura centrale. Esso ha un collare di 10 mm. di diametro che deve essere piu' lungo di qualche decimo della bussola in cui deve girare.

PERNO CENTRALE



La bussola 'B', e' forata con precisione in maniera che il perno abbia a girare in essa senza eccessivo gioco. Essa e' filettata e va bloccata nel foro praticato nel centro del pozzo mediante il dado 'C'.

La puleggia sara' bloccata a sua volta sul perno mediante il dado e controdado 'D', 'E', interponendola fra due rondelle aventi un foro pari al diametro esterno del filetto del perno 'A'.

Supporti ruote

Le ruote devono essere metalliche poiche' raccolgono la corrente dalla rotaia circolare di appoggio per trasmetterla ad una del-

le due rotaie diritte sulla piattaforma.

Esse sono due per parte e vanno montate su supporti a squadretta opportunamente sagomati. Lo schizzo indica chiaramente il loro montaggio. La vite perno ha un collare piu' lungo di qualche decimo dello spessore della ruota. Il foro nella squadretta andra' filettato ed il dado servira' di bloccaggio.

Si noti che le squadrette hanno due fori ovali per essere fissate sotto la travatura mediante comuni viti da legno. Cio' permette di poter regolare con precisione lo scartamento rispetto la rotaia circolare.

Rotaia circolare

Per dare una curvatura uniforme e del voluto diametro al profilato bisogna procedere in due tempi. Prima lo si curva in modo approssimativo curando di non provocare delle angolosità. Il modo piu' semplice e' quello di attorcigliare il profilato SFN 970 ad un oggetto cilindrico che abbia un diametro di 8-10 cm. inferiore al diametro definitivo. In tal modo il profilato espandendosi per elasticità propria dopo la curvatura, assumerà pressapoco la forma voluta.

In un secondo tempo, dopo aver segnato col compasso la curva esatta sull'anello di compensato, si fisserà la rotaia sullo stesso mediante gli appositi chiodini SFN 972.

Motore e trasmissione

Un motorino come quelli usati nelle nostre locomotive e' piu' che sufficiente per muovere agevolmente la piattaforma. Sul suo perno non sara' necessaria alcuna puleggia ottenendo così un maggior rapporto di riduzione. Un cordoncino od un elastico si prestano benissimo per la trasmissione del movimento. Nel caso che il cordoncino abbia a slittare, sara' meglio dargli un giro attorno al perno del motorino.

Connessioni elettriche

Abbiamo visto prima come portare la corrente ad una rotaia della piattaforma attraverso le ruote di supporto. L'altro filo ora andra' saldato alla bussola centrale e dalla testa del perno partira' un altro cavetto che attraverso un piccolo foro al centro della travatura, andra' a collegarsi alla seconda rotaia.

La figura in sezione mostra chiaramente questo collegamento.

Il comando del movimento si ottiene mediante due pulsanti. Uno fa agire il motorino per la rotazione della piattaforma e l'altro dara' la corrente al binario solo quando si vorrà muovere su di esso la locomotiva.

Il movimento e l'arresto della piattaforma si ottiene agendo contemporaneamente sul pulsante del motorino e sull'asta del nottolino di bloccaggio.

(segue)

ASSORTIMENTO COMPLETO TRENI

TUTTO PER L'ALLESTIMENTO DEI PLASTICI

FERROVIARI

Pesaro



BOLOGNA

VIA MANZONI, 2

TELEF. 231.937

SI SPEDISCE OVUNQUE CONTRASSEGNO FRANCO DI PORTO E IMBALLO

MODEL Shop

di LOMBARDI ETTORE

MILANO - VIA G. RIPAMONTI, 2 - Tel. 540.970



TRENI ELETTRICI DELLE MIGLIORI MARCHE

MODELLISMO AERO-NAVALE

ASSORTIMENTO COMPLETO E PARTI STACCATE

Rivarossi

RIPARATORE AUTORIZZATO

COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE SPECIALI SU COMMISSIONE

«CASABELLA TESTI»

VIA ALTINATE 16
Tel. 25.440 + 35082

«TESTI GIOCATTOLI»

CORSO GARIBALDI 2
Tel. 39472

DITTA
CAV.

FERRUCCIO
TESTI
PADOVA

DAL 1880

LA DITTA DI FIDUCIA

Tel. 25440

FERROVIE Rivarossi CATALOGHI
A RICHIESTA

TESTI REPARTO GIOCATTOLI INGROSSO - VIA S. BIAGIO 4 TEL. 39499-44200

Rivarossi

MODELLISMO

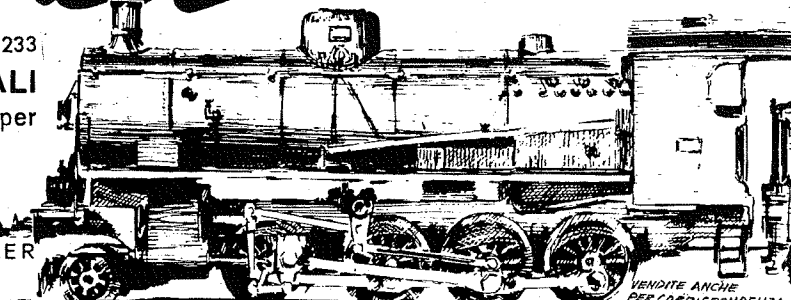


VIA BALDISSERA, 9
ANGOLO STOPPANI

MILANO
Tel. 270.811

Grandi **Rivarossi**
 COMPLETO ASSORTIMENTO
 DI TRENI ELETTRICI

PALERMO Via Maqueda 233
 I GIOCATTOLI PIU' ORIGINALI
 parti di ricambio e pezzi staccati per
 modellisti
 ASSISTENZA TECNICA
 accessori per plastici
Rivarossi FALLER WOLLMER
 PREISER - WIKING



VENDITE ANCHE
 PER CORRISPONDENZA

i magazzini **ARBITER**
 Vi offrono:
 UN COMPLETO ASSORTI-
 MENTO di articoli
 NAZIONALI ed ESTERI
 per:

arbitr
 Organizzazione VITTADELLO
 FIRENZE - Via Brunelleschi
 Tel. 21.318

MODELLISMO
 . FERROVIARIO .
 . NAVALE . AEREO .
 e i migliori giochi istruttivi scientifici



nunzi
 ROMA - CORSO TRIESTE 104 - TEL. 848-873

TRENI ELETTRICI
Rivarossi
 parti di ricambio
 assistenza servizio

Case: **FALLER** **VOLLMER**

PALIFICAZIONE ITALIANA A CATENARIA - PLASTICI FERROVIARI -
 TUTTO PER MODELLISTI - GIOCATTOLI NOVITA'

alla gioia dei bimbi
 VIA PO 46 - TORINO TEL. 882850

COMPLETO ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI E MODELLISMO
 DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE ED ESTERE

Rivarossi **VOLLMER** WIKING **FALLER** REVELL
 Costruzioni di plastici
 con tutto il relativo
 accessorio

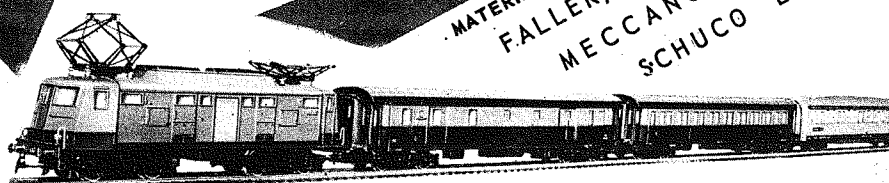
L'INTERESSANTE RIVISTA
Modelbane *nyt*
 DI MODELLISMO FERROVIARIO
 DANESE
 Kongeveim 128 Virum (Danimarca)



"casa dei balocchi"
 FIRENZE - VIA PANZANI 61/r - TEL. 22264
 DITTA SPECIALIZZATA PER
 AEREO - AUTO - FERMODELLISMO

TRENI ELETTRICI
Rivarossi

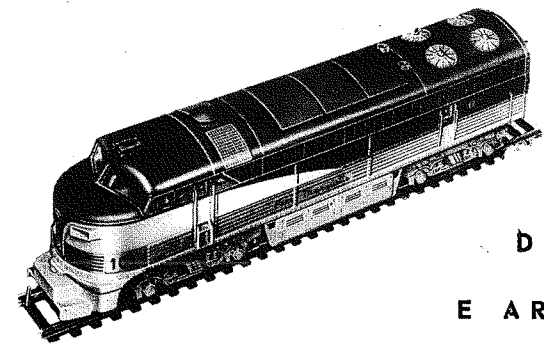
MATERIALE MODELLISTICO DI TUTTE LE CASE
 FALLER, VOLLMER, PREISER
 MECCANO MERCURY
 SCHUCO ECC.



DITTA
DIANA
 P.za Duomo - tel. 59.92
 COMO

TRENI ELETTRICI
Rivarossi

IL PIU' VASTO
 E COMPLETO
 ASSORTIMENTO
 DI GIOCATTOLI
 E ARTICOLI REGALO
 MECCANO e ACCESSORI



MODELLI FUNZIONANTI E STATICI DI AEREI - NAVI
 AUTO TRENI

MOV
 MODELLI VOLANTI E PARTI STACCATE
 conto corrente postale - milano - n. 3/25814
 si eseguono spedizioni in Italia e all'estero
 P.le Principessa Clotilde, 8 - Tel. 66.48.36
 MILANO



MILAN HOBBY

VIA F. BELLOTTI, 13 MILANO (PORTA VENEZIA) TEL. 22.28.10

TUTTO PER IL
MODELLISMO



ACCESSORI PER
NAVIMODELLISMO



ACCESSORI PER
PLASTICI



VASTO ASSORTIMENTO
GIOCATTOLE SCIENTIFICI



TUTTO PER IL
MODELLISMO FERROVIARIO

la **ditta montanari** fondata nel 1840

via guerrazzi, 28 - bologna

un'antica ditta al servizio dei ragazzi moderni!

VI OFFRE

- il più vasto assortimento di pezzi di ricambio *Rivarossi*
- servizio consulenza gratuito
- servizio assistenza clienti

GIOCATTOLE SCIENTIFICI - VENDITE ANCHE PER CORRISPONDENZA

Victor

presenta la sua pubblicazione:

Modellistica

AEREI

NAVI

TRENI

Periodicità mensile

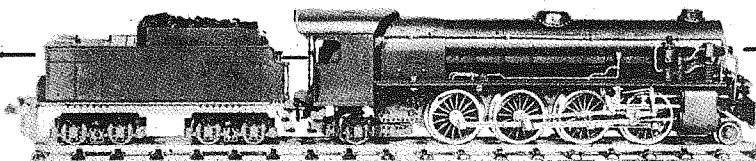
Una copia L. 200

Abbonamento annuo L. 2000

RICHIEDETE COPIA DI SAGGIO GRATUITO ALLA REDAZIONE - BORGO PINTI, 99 ROSSO, FIRENZE

TORINO

spedizioni celeri
per tutta Italia



TEL. 42933

Rivarossi

ONORATO ISACCO Corso Vittorio Emanuele 36 - TORINO

ASSORTIMENTO COMPLETO DI TRENI ELETTRICI DI FABBRICAZIONE ESTERA
E NAZIONALE; MOTORI AEROPLANI, ECC.

SPEDIZIONI CELERI IN TUTTA ITALIA.

AMAR RADIO
Via Carlo Alberto 44 - TORINO
TUTTO PER IL
TRENO ELETTRICO

GRILLO SPORT
Via Cantore, 267 R - Tel. 42472
GENOVA - SAMPIERDARENA
LABORATORIO ATTREZZATO PER
RIPARAZIONI E COSTRUZIONE PLASTICI

EMPORIO ARTIGIANO
di Gino Madii
Piazza Libertà 2 R - FIRENZE
TROVERETE TUTTO PER IL
FERMODELLISMO

«MARISA» di M. Bolla
Via Manno 33 - CAGLIARI
I MIGLIORI GIOCATTOLE ED I PIÙ
BEI TRENI ELETTRICI

AEROMODELLI
Piazza Salerno 8 - ROMA
TUTTO PER IL MODELLISMO

Organizzazione **LEONE**
Piazza Lanza 68 - FOGGIA
TRENI ELETTRICI *Rivarossi*
E LORO ACCESSORI

LA CASA DEL GIOCATTOLO
di P. Bolla
Via Manno 53 - CAGLIARI
MODELLISMO E
TRENI ELETTRICI

PEDRAZZI MARIO
Largo Garibaldi 34 - MODENA
VASTO ASSORTIMENTO DI TRENI
Rivarossi E LORO ACCESSORI

MONDANELLI ORESTE
Via Ricasoli 6 R - LIVORNO
TUTTO PER I TRENI
TRENI PER TUTTI

CORSINI ANTONIO
Via Rimassa 171 R - GENOVA
TUTTO E SOLO MATERIALE
Rivarossi
COMPRESI PEZZI DI RICAMBIO

ORVISI - BUCHBINDER
Via Ponchielli 3 - TRIESTE
I GIOCATTOLE PIÙ BELLI E
I TRENI ELETTRICI MIGLIORI

MILAN HOBBY
Via F. Bellotti 13 - MILANO
TRENI ELETTRICI
GIOCATTOLE SCIENTIFICI
TUTTO PER IL MODELLISMO

INDUSTRIA GOMMA
A. Nicoletti
Piazza del Popolo 11 - FAENZA

F.LLI DESSI
Corso Vittorio Emanuele 2
CAGLIARI
I PIÙ BEI GIOCATTOLE
TRENI ELETTRICI *Rivarossi*

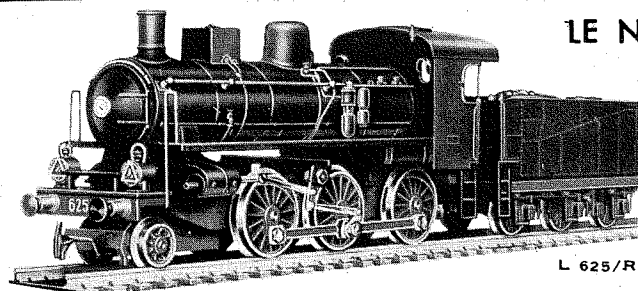
ONORATO ISACCO
Corso V. Emanuele 36 - TORINO
TRENI ELETTRICI *Rivarossi*
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

LA COMBA ETTORE
Via Ricasoli 133 - LIVORNO
TRENI ELETTRICI
PER GRANDI E PICCOLI
COMPLETO ASSORTIMENTO

M. REVIGLIO
Via M. Gioia 2 - TORINO
I GIOIELLI DEI
GIOCATTOLE SCIENTIFICI

«KLEIN» di Andrea Dalan
Via Bersaglieri del Po 8
FERRARA
OTTICA - CINE - FOTO

Abbonatevi ad "HO *Rivarossi*"
rivista di modellismo ferroviario



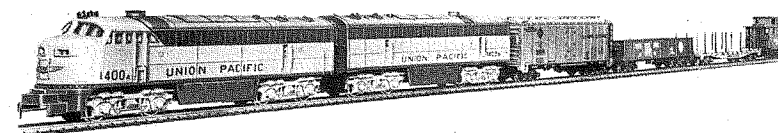
LE NOVITA' E TUTTO L'ASSORTIMENTO

Rivarossi
scrivete per ordinazioni
alla Ditta
s.t.a.n.d.

VIA UGO BASSI, 8 TEL. 221.643 - BOLOGNA

SPEDIZIONI OVUNQUE CONTRASSEGNO FRANCO DI PORTO ED IMBALLO

TRENI ELETTRICI *Rivarossi*
MECCANO - GIOCATTOLE NAZIONALI ED ESTERI



PAPALINI

VIA MERULANA 1 - 2
P.za S.M. MAGGIORE 9 - 10
ROMA Tel. 462-914